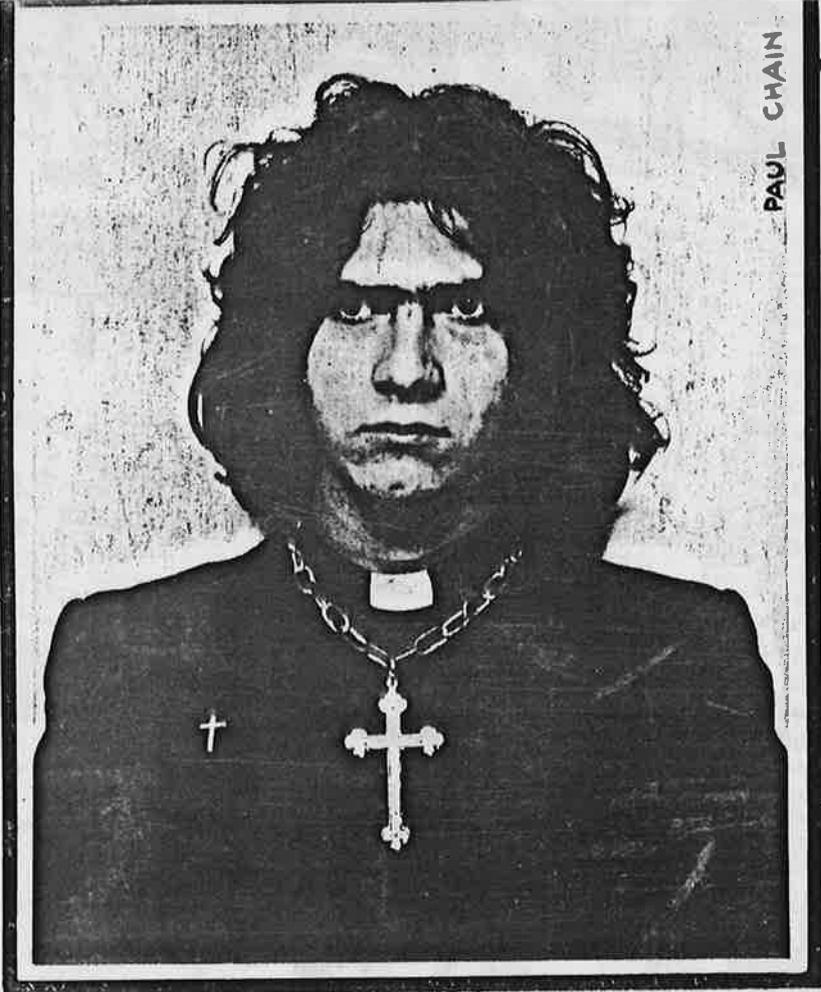


PAUL CHAIN



CRYING STEEL
A LOVE SOUND
MILANO NEW
ENDLESS NOSTALGIA
FRANTI

...ed altri

BOLLETTINO DELLA NEW WAVE ITALIANA

UNLOOAVI



L. 1500

numero 008 anno 003 MAGGIO 1985



=====
 Ci presentiamo; siamo quelli che vorrebbero riuscire a creare una rivista (o fanzina che dir si voglia) dedicata soprattutto alla Parola. Ci spieghiamo: è nata tra di noi una voglia irresistibile di raccogliere le Voci e le Parole della flora del sottobosco giovanile, cioè dare (edarci) la possibilità di pubblicare tutto quello che viene scritto ma taciuto, cioè cestinato o lasciato ammuffire nella miriade di cassette delle nostre stanze. Siamo convinti che esista questa gente che scrive, scrive qualunque cosa: dalla consacrata poesia alla sconscrata pagina di insu-

liti al mondo intero, dalla prosa all'intima pagina di diario. Ora, quello che vi chiediamo, è l'adesione a questo nostro progetto in embrione, e l'invito è rivolto a tutti, ma proprio tutti coloro che desiderano vedere pubblicate le loro "sudate carte". Oltre a tutto questo chiediamo la collaborazione di quei gruppi musicali che ritengono di stendere testi attinenti al nostro progetto. Quindi vi chiediamo di spedirci materiale. Tutto quello che volete, anzi TUTTO QUELLO CHE SCRIVETE. Il progetto è coordinato da: ARCI KIDS con la collaborazione di SRDF artwork e Minimal Agency multimediale che si occuperanno della realizzazione e della diffusione del suddetto

Progetto.....
 PER INFORMAZIONE E SPEDIZIONE
 MATERIALE: Daniela Andreis, via Ghiacciaia 12, 37048 S. Pietro di Legnago - VR tel. 0442/22170 oppure Stefano Grandi, via Pasubio 3, 37045 Legnago VR tel. 0442/21613
 =====



Spiritual
guidance:

SID
VICIOUS



MAZZINI 204 - TARANTO - tel. 099/21105

URLO WAVE 008 **gugino** 1985
 =====
 produzione: MACCHINARIO RETRO' coop.
 tel. 099/6863222
 coordinamento: VITTORIO AMODIO
 redazione: VITTORIO AMODIO - SERGIO MAGLÈD
 - GIBERTO NICOLETTI
 grafica: PASQUALE VENUTO - SAVERIO SCARIN-
 CI
 collaboratori: ANTONELLO FILIPPONIO - SANDRO BERGAMO - MAURO MISSANA
 - VALERIO FREZZA - DOMENICO NICOLETTI - LELE CALVI - ALBERTO CADEDDU'
 disegni: LUCIANO GUENZONI (punkdark) - PASQUALE VENUTO
 prezzo: £. 1.500
 contatti: URLO WAVE c/o Vittorio Amodio -
 Via Liguria n° 1 - 74100 TARANTO
 Supplemento a STAMPA ALTERNATIVA Reg. Trib.
 di Roma n° 276/83
 direttore responsabile: MARCELLO BARAGHINI
 arretrati: sono disponibili solo alcune copie del n° 004/005/006/007. Per riceverle inviare £. 1.500 cd.
 abbonamenti: inviateci 10, 20, 30 mila lire e noi vi spediremo i nostri pro-dotti fino ad esaurimento del denaro.
 Tutti i gruppi interessati possono inviare loro materiale con foto b/n per eventuali articoli.

dischi blu

1- Il 20 aprile è uscito in tutto il mondo il nuovo LP dei Tuxedomoon. Il disco è prodotto dalla GRAMBOY (un marchio creato dall'etichetta belga Crammed Discs e dalla Joeboy Productions, il nucleo produttivo degli stessi Tuxedomoon). La Cramboy, che ha già ristampato il mitico "Half Mute", provvederà in futuro alla ristampa di molti lavori del gruppo americano (è prevista l'uscita di "Desire", "Scream With A View", e antologie di rarità e brani dal vivo).

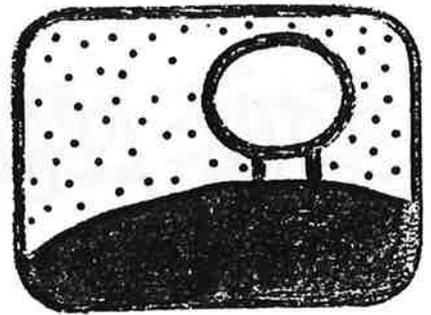
Il nuovo LP è diffuso in Italia da Materiali Sonori ("HOLY WARS" - maso 33030), ed esce nel catalogo della nostra etichetta, ma stampato in Olanda nella sua versione originale. Una forma questa di co-produzione abbastanza nuova e inusuale, ma che permette di mantenere inalterate le qualità tecniche iniziali.

2- Nella collana FUZZ INTERNATIONAL (the big black label), è uscito il 2 maggio il mix dei DISSIDENTEN, uno sconvolgente gruppo arabo-tedesco. Il mix contiene due brani: "CASABLANCA" e "FATA MORGANA", il primo è nuovissimo, il secondo è già apparso nell'ultimo album del gruppo, "Sahara Elektrik". Sono due dance-songs cantate in marocchino (in "Fata Morgana" interviene LEM CHAHEB, il gruppo top del Marocco), dal ritmo trascinate, e dalle forme originalissime. Il mix esce con la "approvazione" di Radio Città Futura di Roma.

Le prime duemila copie sono in vinile arancio.

3- Su FUZZ DANCE è uscito il 9 maggio il primo mix di GINA AND THE FLEXIX. Il brano, "I Wanna Believe" è una composizione di Maurizio Dami e la produzione del disco è di Giampiero e Giancarlo Bigazzi, con la collaborazione di Marzio Benelli e Gianni Sangalli.

La versione su FUZZ DANCE è il missaggio italiano dello stesso brano uscito nella compilation della SIRE RECORDS ("Fuzz Dance"), il mini-album che contiene anche brani di Alexander Robotnick, Naif Orchestra, Mya and The Mirror e che la Sire e la Warner Bros. hanno stampato in USA e in molti altri paesi. Le prime mille copie del mix sono di vinile bianco.



NEWS

HAT HAT "Finalmente ho i soldi per comprarmi le scarpine nuove da ballo"
Tape C40 + Booklet & Miniposter..... L. 4.000

SEXUAL LOBOTOMY N°2 + "Bambole di colla"
tape C60 con Trans-mission, Tribal Bops, Rudy & The Liquid Lunch, Marco Milanesio, Nadja, Physique, Venherville, Bo.Peep.Q.Q.
Fanzine e cassetta..... L. 5.000

TI MANCA UN VENERDI' Tape Live C60 con
Sense of Lust, Bahnhof, 2+2=5, Nijinky
Folie, Sundays Enjoiers..... L. 4.000

CAPANNONI FEBBRICITANTI Musica industriale
con Industrial Zone, G. Borghini, Radio
Blaxa, Lyke Wake. Tape C60 + Booklet..... L. 5.000

MEGAMAGOMUSIC c/o
FIGORI CARONES ALBERTO C.so Garibaldi, 27
28044 VERBANIA INTRA -NO-
Tel. 0323-43870

megamago **music**

CATALOGO

SEXUAL LOBOTOMY N°1 + "Lobotomia Collettiva"
tape C60 con Nijinky Folie, Timeout, Ora,
Quota 228, 2+2=5, G. Borghini, Hat Hat.
Fanzine e cassetta..... L. 4.500

CATRAME Pubblicazione di parole e immagini
dei marginali..... L. 2.000

NORSK Compilation C60 di gruppi norvegesi
15 gruppi per nuove proposte di new wave
estera..... L. 5.000

THE LEAGUE OF THE GLOOMERS

catalogue

- | | | |
|----------|--|------------------------------|
| tlotg 01 | ENDLESS NOSTALGIA - Two days of light | SOLD OUT ! |
| tlotg 02 | ENDLESS NOSTALGIA - White love in a white room | SOLD OUT ! |
| tlotg 03 | ENDLESS NOSTALGIA - Memories in heaven (c60-12 original tracks from the "Lost's show" plus two live tracks 03/84) | L. 6.000 |
| tlotg 04 | BI NOSTALGIA - Anthems for losers (c60+booklet-22 tracks "songs, themes & soundtracks" of the loser's book; Grafica originale di TRAX 03 Massimo Giacon. A classic. Fourth edition.) | L. 8.000 |
| tlotg 05 | THE T.L.O.T.G. OFFICIAL GLOOMY BADGE | SOLD OUT ! |
| tlotg 06 | ENDLESS NOSTALGIA - Suffer for living | <u>NO RELEASE!</u> |
| tlotg 07 | HAT HAT - Finalmente ho i soldi per comprarmi le scarpine nuove da ballo (c40-coproduced by TLOTG & Megamagomusic including minibook and miniposter) | L. 4.500 |
| tlotg 08 | LITFIBA - Live in Berlin (c40-Limited edition licensed by I.R.A. including live version of "Transea", "Guerra", "Luna", "La preda" | L. 8.000 <i>Last Copies!</i> |
| tlotg 09 | ENDLESS NOSTALGIA - The art of nothing (c46-12 gloomy hits in elegant package including TLOTG 06 sessions: "Burns up in fever", "Memories of the night before", "Write a letter", "Love love the boat" plus "A live without cushions", "Yellow leaves recover to die", "Loving satisfied" & others. The best tape of E.N. A new classic. | <i>New!</i> L. 8.000 |
| tlotg 10 | BI NOSTALGIA - Dances of the pessimism (c60+booklet-16 tracks, songs & soundtracks of the Pessimistick book; Grafica originale di TRAX 03 Massimo Giacon. Ambiental diseases, gloomy lullabyes & malinconic anthems for all. Nocturnalism from new impressionism. | <i>New!</i> L. 9.000. |
| tlotg 11 | ROSEMARY'S BABY - Magia Sexualis 1 (c46-Musica Ethrom. Magikal Soundtrack. Very fine edition. | <i>New!</i> L. 7.000 |
| tlotg 12 | PSYCHIC TV-Ptv: live transmission (c90-Live transmission 17.08.84 + W.Burroughs & other... <u>INEDITO</u> | <i>New!</i> L. 8.000 |

All TLOTG's products possono essere richiesti tramite vaglia postale o in busta chiusa. I prezzi sono inclusivi di spese postali.
Non si effettuano invii in contrassegno.
T.L.O.T.G. (The League of the Gloomers), Via Belle Arti, 24/A
37050 ASPARETTO (VERONA)



ENDLESS NOSTALGIA ©

Se esiste in Italia una cultura che può veramente considerarsi tale, questi sono gli ENDLESS NOSTALGIA. Conosci "sotterranei" fanno vendere bene le loro produzioni, che pur essendo nell'artigianale formato a cassetta, impressionano per l'ottima veste grafica e l'impeccabile registrazione. La loro attività è coordinata dalla The League of the Gloomers, catalogo che comprende una decina di prelibati cadeaux di BI NOSTALGIA (cantante/strumentista) e DAVID (basso e chitarra ell.), più qualche ospite d'onore, come la tape dei LITFIBA "Live in Berlin". L'opera solo "Anthems for loser" di BI NOSTALGIA ha trovato circa 500 acquirenti....e non è poco!

La label di Asparetto (VR) ha confezionato da poco due nuovi prodotti simili, se non superiori, ai precedenti. "The art of nothing" degli ENDLESS NOSTALGIA e "Dances of the pessimism" di BI NOSTALGIA. Due lavori che si rassomigliano per la ricercatezza delle sonorità riuscendo ad alzarsi dalla marea della attuale produzione grazie a geniali intuizioni strumentali, simili, se proprio ci è dovuto sforzarci di farvi un esempio, alla produzione del "LES DISQUES DU CREPUSCULE", LUDUS in testa. La tape degli EN registrata tutta nell'arco del trascorso 1984, raccoglie i migliori momenti compositivi del duo. Un uso creativo ed intimo dello strumento elettronico carica i brani di magici riferimenti, donandoci astrali sensazioni. La voce di BI è la sola cosa capace di distogliere la nostra mente dalle luci e i colori della musica, per donarci efficaci iniezioni a cura della nostra ipertensione. "Write a letter", "A life without cushions" e "Love love the boat" sono ideali colonne sonore per un film ambientato sul tranquillo quanto ignaro universo post-fine atomica. "...Stiamo precipitando. Il rincorrere delle cose che accadono, il susseguirsi di profonde consuetudini, la ricapitolazione delle convenzioni umane, ci sommergono con le loro brevi euforie miste a sufficienza da intrattenimento medianico...chi parte da uno stato d'animo destinato ad una partecipazione non costuttiva, non riuscirà a carpire e totalmente fare suo questo genere di operazione mentalel'ascoltatore chiamando queste immagini al suo interno,

Bi Nostalgia



Dances of The Pessimism

può comporre dentro se stesso il video delle proprie emozioni usando come parametri atmosferici e letterali più l'impulso sonoro, ed esso diventerà il vero regista e completo protagonista del suo ascolto attivo...." (Introduzione all'ascolto by booklet "Dances of the pessimism" - BI NOSTALGIA). Il lavoro solo di BI è il degno erede di "The art...", in questo meglio riesce il nostro a disegnare quadri post-romantici.... quando la marea mi laverà di sabbia mi lascerà portare via e morirò come un bambino dentro un bacio senza labbra guidando neve." ("One kiss without lips"). Estremamente interessante la "Stormy weather" proposta alla espressiva vocalità di BI che riesce ad interessarci e stupire ad ogni attimo di fluido sonoro che le nostre casse acustiche scaraventano nello spazio della nostra stanza. Aggiungere che vi sono varie gemme in questo lavoro mi sembra superfluo, ma se decidete di spendere le ottomilaecinecento lire richieste vi troverete fra le mani una cassetta con un'ottima copertina a colori curata da Massimo Giacomoni e un booklet con testi di BI NOSTALGIA - DAVID E.H. e FEDERICO FIUMANI. Catalogo ed indirizzo noi lo pubblichiamo ... il resto fatelo voi, ne vale davvero la pena

Vittorio Amodio

La Bottega del Sole



L'ABBONAMENTO A STAMPA ALTERNATIVA

E' il modo più sicuro per ricevere a casa propria, mano che escono, nei dodici mesi successivi al ricevimento della quota, tutti i libri oltre a un primo pacco di libri arretrati per chi si abbona la prima volta. La quota per 12 mesi è di 30.000 lire (50.000 la quota sostenitrice, vivamente sollecitata) da versare al postino al momento del ricevimento del primo pacco oppure usando il ccp. 15371008; oppure soldi contanti o assegno in busta raccomandata indirizzata a:



50

PERDURABO

FRATER



418



IL SHALL B

DO WHAT THOU W



93



OL SONUF VAO

ABRAHADAB



THELEMA
magick

Stimula
your
physical
and
mental
power

Signal 2



CARO,
L'8 MAGGIO sarà impresso sul recetto SIGNAL n°2.
Il magazine si presenta in un'ottima veste grafica e contiene
il 7° del THELEMA con i tre brani "NYX TO RA", "ROSA ALGHEMICA"
e "DANCE OF THE WITCHES"; i testi di questo numero sono di
ALLISTER CROWLEY, VITTORIO BARONI, HUYSMANS, ELTS DARA, SANDRO BERGA-
MO, SAR PELLAMAS.
Dopo il successo di SIGNAL n°1, la cui tiratura limitata è stata
di 500 copie, ancora disponibili al nostro recapito, SIGNAL n°2
scade in 1000 copie ed il prezzo questa volta è di L.7000 incol-
ative di spese postali. Superfluo dire che il tutto va spedito
anticipatamente e verso vaglia o in busta chiusa.

N.B.
Per gli ordini superiori alle 10 copie, il prezzo viene a diventar-
e di L. 4000 - I.V.A. le spese postali sono a carico del mit-
tente.



SIGNAL ideato e curato da:
SANDRO BERGAMO
è prodotto dalle:
EDIZIONI LUMIERE s/o
ANTONIO FELLEPPIO
via O. PAVONCELLI n°68
70123 BARI ITALY

THELEMA è il nuovo nome assunto da una formazione di Modena già nota come BLOUSONS NOIRS. Vi sono stati naturalmente cambiamenti nella line-up: della vecchia formazione è rimasto il solo STUART GODARD, al quale si sono aggiunti Giorgio, Marco e Gregorio R.U.S. Bardini (componente anche dei T.A.C. di Parma). Il nome THELEMA (Volontà) è un chiaro omaggio al mago inglese ALEISTER CROWLEY, che negli anni '20 aveva fondato una Abbazia chiamata appunto Thelema, in quel di Cefalù (Sicilia). Poi ne fu scacciato, dopo la misteriosa morte d'un suo adepto in seguito ad una messa nera (pare per aver ingerito sangue crudo di gatto). Questo riferimento introduce nel mondo misterioso e notturno cui il gruppo è intimamente legato: la passione per l'esoterico (testimoniato tra l'altro dal booklet allegato alla prima cassetta (The Book of the Law), e dalla fanzina iniziatica "ANKH" (in cui oltre che di musica si parla di demonologia, cabala, ect.), per la magia sessuale e rituale, per la certa letteratura "decadente", da HUYSMANS a YEATS, da WILDE a W. PATER.

Chiunque abbia ascoltato la loro prima cassetta, vi avrà riconosciuto i riferimenti dark o gotici, ma sarà stato anche colpito dalla personalità e dalla autorità con cui il gruppo tratta la materia. Del resto, oltre a una precisa consapevolezza culturale in un campo sì affascinante e attraente, ma anche soggetto a molte mistificazioni e banalità, è propria dei THELEMA

MAGUS 90=20



EVERY INTENTIONAL ACT

IS A MAGICAL ACT

THE MASTER

PRODUZIONI:
BLOUSONS NOIRS "The book of law" C.60 + booklet Marzo '84 £7.500
THELEMA "The Golem" C.60 (demotape) inv. '84
ANKH fanzine iniziatica Ott./Nov. '84 £. 1.500
-----per contatti e informazioni: MANTOVANI MASSIMO Via
-----Mar Tirreno n° 170 41100 MODENA

THERION THE BEAST



VOLONTÀ
DIRIVOLTA

PURE LINGAM
THERION

1904

una consapevolezza musicale, espressa non solo per gli apprezzamenti per i VELVET UNDERGROUND o per il "positive punk", ma anche nella qualità della disposizione critica nei confronti di chiunque: un gruppo che sembra bandire, dunque, la mediocrità o la sciattezza di molte produzioni indipendenti italiane. La cassetta "The book of the Law" contiene dei brani molto interessanti, per composizione, per impeto, forza, suggestione. Tutte qualità che non possono non soddisfare il cultore del genere "dark". Tuttavia, come di solito accade alle cose migliori, vi è qualcosa di "eccessivo" (e di veramente "nascosto") che trascende le convenzioni e crea un'autentica "comunicazione". Chiunque ascolti il nastro, al di là dei difetti e pregi specifici (il gruppo è ancora giovane, il cello), non potrà non avvertire un sottile turbamento, non potrà restare colpito, nel bene o nel male. Non per la particolare suggestione "tenebrosa" ed emotiva che ogni buon mestiere del dark sa offrire, ma per una certa qualità "nascosta" che soprattutto la voce s'incarica di evocare, in contrappunto con i strumenti. Passione e raffinatezze, "savage" e arte. Il fascino della parola, della Parola magica, rituale, evocativa, iniziatica è attestato già nel titolo "The book of the Law" che può leggersi anche The Law of the book", nel culto per i rituali crowleyani, per la cabala, per la demonologia, per scrittori come quelli già citati. Parola simbolica, Porta sull'ignoto. Niente clichés vampireschi. Piuttosto sottigliezze psichiche e cerebrali, alla Poe magari. Mondo di enigmi e di fantasmagorie luccicose. Passioni già in origine estetiche "artistiche". Essenzialmente, la rivolta romantica contro la civiltà delle macchine, ma con i signori bagliori decadenti e "fin de siècle" di una ragione malfatta, a pezzi, mortale e mortifera.....

Sandro Bergamo

INFLUENZA PRODS "Cheek a bomba" c46 - Influenza Prods Tapes -

"Influenza Prods - Musica Particolarmente adatta alla cura di raffreddori, riniti, laringiti, infiammazioni della mucosa etc. Musica fatta in casa per gente fatta in casa. Niente concerti, niente palcoscenico. Musica da camera, cucina e bagno. Niente studio di registrazione. Radio registratore portatile Aiwa. Dal produttore (che è anche consumatore) al consumatore (che è anche produttore). Io comunico una cosa a te, tu comunichi una cosa a me. Avanzi di cultura riciclati. Musica dai margini. La tua comunicazione INFLUENZA me, la mia comunicazione INFLUENZA te? INFLUENZA PRODS."

Sono queste le note allegate al tape "Cheek a bomba" della INFLUENZA PRODS, giunta al suo secondo lavoro, dopo l'esordio dal titolo "Greatest tits" uscito nel 1983. Come nel precedente tape la cosa che per prima colpisce l'ascoltatore è l'assoluta mancanza di ogni stereotipo "da band in attesa del definitivo lancio", ma traspare la consapevolezza meditata del "fatelo-da soli-perchè ci piace".

Da questo, viene fuori una musica simpatica, da "consumare", più che originale...inusuale!

In certe cose assomigliano ai pordenonesi del "XX CENTURY ZORRO", eccentricità "casalinga"...

"Dai vienquà Gianni...conto fino a tre" annuncia la voce di bimbo all'altro bimbo...e subito attacca la batteria elettronica di "The Answer". Il duo di Ostia Lido, Bruno De Angelis e Giovanna Gulinello riescono in più di un brano a piacermi sinceramente. Giochi di voci "innocenti", armonica e poi basso, c



- a The Answer - Wu Shih - Mémoire
- Brice le chat - Animal lovers
- Grossemodo - Come si fa? -
- Andama a pe' --
- b The night after - 10 stones of walking meat - Vecchiche - Mio padre non ha figli - Droghe - Improvviso - Peace soup --

DOLBY STEREO

© influenza prods.'84

hitarra, percussioni elettroniche e synth sono i "casalinghi" ingredienti. L'impegno traspare soprattutto da ingegnosi testi che, anche se toccano temi a volte inflazionati, come quello delle droghe, riescono con ingegnose allegorie ad interessare la nostra "cervice". "C'è chi guarda la TV, e chi fuma MS, e chi gioca la schedina, e chi va a messa ogni mattina, ma noi giovani moderni preferiamo questo qui ... RITMO! RITMO! C'è chi fa il cruciverba, chi va a letto col tabù, c'è chi legge to polino, e chi suona il mandolino...Ma noi giovani moderni preferiamo questo qui ... RITMO!..." (da Droghe by Influenza Prods) Attenzione, però, a non scambiarli per un nuovo gruppo "demenziale"...solo perchè nel brano su citato canticchiano alla "Casarosso". La loro musica spesso è ricercata... anche se semplice. Più facile ascoltarla (ed apprezzarla) che spiegarla!!!! Alla cassetta è allegato un minibooklet con illustrazioni e note, al quale hanno collaborato Vittore Baroni, Massimo Giaccon, Keit Bates, mentre in copertina vi è la foto di una bellissima bambina... non arriveranno mai (forse) ad incidere un disco... ma a me piacerebbe risentirli in un prossimo futuro!!!!!!!!!!!! contatti: INFLUENZA PRODS c/o DE ANGELIS GULINELLO - P.zza Galipso 27a - 00121 Ostia Lido - Roma.....

LYKE WAKE "The dark sea pain" c90 by Aseptic Tapes

Roma è una città che finora è rimasta ai margini della scena cosiddetta new wave italiana... Da più parti sappiamo che nella capitale si contano molti gruppi dediti al pesante metallo ed ora siamo venuti a conoscenza di una nutrita schiera di bands dedite al "rumore". Like Wake, Gusto Forte ed Influenza Prod. sono i nomi dei gruppi che sono stati capaci di far sfondare le pareti delle loro cantine (isolate) e far giungere le loro provocazioni sonore al di là dei Sette Colli. Di questi gruppi ci occuperemo in questo numero iniziando dal LIKE WAKE. Autori già di un primo demo dal titolo "Necronomico" (1983), incidono alla fine dello scorso anno questa c90 "La parte oscura del dolore". Diciamo subito che tanto favorevolmente ci ha impressionato la side B di questo lavoro, altrettanto negativamente la si-



de A. La cassetta vede: in quest'ultima solo tre lunghi brani che di diverso tra loro hanno solo il titolo. La scelta del rumore come unico ed indiscusso protagonista mi sta anche bene, ma farne un lavoro Rileyano usando il rumore come nota da "tirare" all'infinito sfruttando i cambi naturali di tonalità mi sembra eccessivo e alquanto monotono...meno male che i LYKE WAKE non si sono certo risparmiati registrando una intera cassetta da un'ora e mezza e quindi abbiamo la possibilità di apprezzare la loro creatività e fantasia in brani come "Total moral disertion" o "Virus breeding" o ancora "Met al catarrh". Sono convinto che la musica "post-industriale" edita alla ricerca delle sonorità del rumore possa in un immediato futuro riservarci piacevoli sorprese...anche se la strada da percorrere per i gruppi è "lunga e tortuosa". "Ora la solitudine di COME è la solitudine dell'avanguardia (l'ultimo residuo di una cultura forte) giunta al suo limite estremo. Alla malinconia. (da VIVA NOIR - Come Organization by Claudio Giambattista.) contatti : LIKE WAKE c/o

DI. SERIO STEFANO
Via di villa Ada 57 - 00199 ROMA



LITFIBA "Desaparecido" LP
IRA Records

Il 10 Marzo 1985 l'IRA Records concorde ai suoi programmi ci ha proposto l'ultima fatica dei LITFIBA: il LP "Desaparecido". Se la maggior parte dei gruppi italiani che operano nell'ambito delle indie è ancora in fase sperimentale, i LITFIBA hanno raggiunto ormai la piena coscienza della loro causa sonora.

Magnifico disco questo, che, a mio avviso, rappresenta il primo prodotto italiano degno di essere presentato ai nostri amici extra-nazionali.

"Desaparecido", prodotto da Alberto Pirelli, contiene otto brani, quattro per ogni lato: "LA PREDA", "TZIGANATA" e "GUERRA", vecchi brani live, i cosiddetti pezzi da battaglia, sono giustamente presenti, distribuiti tra le due facciate con la loro solita carica; mentre la vena popolare-mediterranea litfibiana è abbondantemente rappresentata da "ISTANBUL" e "DESAPARECIDO". Ultimi, ma molto interessanti, sono "EROI NEL VENTO", "PIOGGIA DI LUCE" e "LULU' e MARLENE", brani di ultima creazione caratterizzati da uno studio molto più sofisticato nei riguardi degli effetti sonori, studio che rende i brani di una interessantissima fattura e non li dissocia, assolutamente, dal resto del disco. Note finali, sono la splendida voce di Piero Pelù, riconfermati come migliore frontman della scena italiana e la confezione veramente...pietosa....

Antonello Filipponio



AL PANIERE
ALIMENTARE
di F. VINCI
VIA CUGINI 49 - TARANTO

TEL. 322036

GUSTO FORTE "Gusto Forte"
LP- Rat Race Records.

In una insolita copertina metallica ci giunge il primo 33 dei GUSTO FORTE, inciso per la romana RATRACE. Le note di copertina, brevemente copilate dal nostro amico Ado Scaini by The Great Complotto, ce li presentano come vivisezionatori di circuiti stampati e lucidatori di pavimenti al lineolum.

Il loro è uno dei pochi tentativi italiani (molto coraggioso) di mettere su disco l'esperienza "rumoristiche - postindustriali". Il lavoro è per lo più incentrato su laceranti sonorità ottenute drums-machine, tapes, Casiotone, Congas, Farfisa, Vocals e altro.

L'idea dominante è la dinamica del "suono" slegata da ogni residuo di melodia.

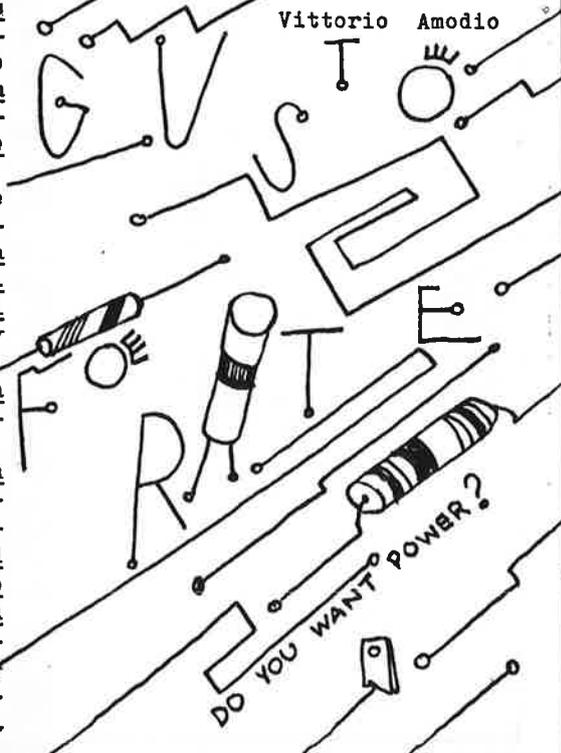
Brevemente vi raccontiamo la storia che caratterizza la composizione di questo lavoro, che può risultare ostico, ma che non lascerà insoddisfatti coloro che sapranno leggere nei mandri delle loro futuristiche armonie....GUSTO FORTE STORY è la storia di un commesso viaggiatore che capita in una strana fabbrica. Nel primo brano incontra l'ultimo lavoratore alla catena di montaggio. Antony è un'alienato che non può più fare a meno di lavorare; la fabbrica gli ha messo a disposizione una linea di montaggio, che non serve a nulla, dove lui fatica come una bestia, sentendosi felice perchè il lavoro manuale non gli impedisce di disporre liberamente dei suoi pensieri...la storia continua, ed il nostro commesso inizia la visita della fabbrica... Evocativa la voce in "S. Antony Chain", brano iniziale del-



l'opera. Significativi (?) gli ultimi brani riferiti a tre personaggi della produzione indipendente italiana. Il primo è "Vittore Baroni invece no", chiaramente dedicato al Baroni fondatore della multimediale TRAX, il secondo "Ado's Baba" al già menzionato Ado Scaini ed infine a Maurizio Bianchi, ex giornalista illuminato, ora, a ragione, considerato il "papà" della musica industriale italiana. L'ironia che traspare in queste "note" fa di questo album l'essenziale contraddistintione dagli altri lavori "seriosi" nel campo della "rumoristica italiana".

GUSTO FORTE CONTACT: c/o PINK MUSIC, VIALE MAZZINI 134, 00195 ROMA - 06/6791791

Vittorio Amodio



PANKOW "God's deneuve" EP
KINDERGARTEN REC.,z

I PANKOW, presenti sulle scene italiane fin dal lontano 1981, quando comparvero con "We are the jay" sulla compilation "Gathered" dopo un'altra presenza sulla fanzina FREE e il tape "Throw out rite" per l'Electric Eye Records, finalmente, a 4 anni di distanza, ci propongono il loro primo lavoro vinilico. Il disco dal titolo "God's deneuve" prodotto dalla Kindergarten Records, mette ancora una volta in luce le schiette capacità creative degli amici fiorentini rilanciandoli a competizioni internazionali. Riascoltando la vecchia cassetta "Throw out rite" posso in effetti parlare di evoluzione, in realtà è una trasformazione che cerca di conciliare la carica rumoristica, indelebile nelle vene di Alex, Maurizio Fasolo e Massimo Michelotti, con quelle esigenze di mercato indispensabile per il passaggio d'oltrealpe. Sebbene comunque si possa criticare questo loro affiliarsi ai musicisti "music t o survive", -tuttavia non posso che rimanere affascinato dalle loro composizioni. Il lato A vede "God's deveuve" e "Cross in my heart", due brani dichiaratamente dance/dark nei quali domina la voce di Alex, veramente accattivante...Di impostazione completamente differenziati i brani presenti sulla side two: "Das wodkachaos", rifacimento della vecchia e altrettanto bella "Das wodkallied", rimane il migliore dei quattro episodi del disco per la sua semplice-andrenalinica-originalità ;

ПАНКОВ
G O D ' S
DENEUVE

PANKOW

sulla stessa scia, ma meno scioccante è "English waitress". Indispensabile è avere questo disco nella propria collezione, nella speranza di dedicare un intero scaffale alle produzioni dei PANKOW, sempre che prima non decidano di affidare un loro video a DJ TELEVISION BUONA FORTUNA PANKOW !!!!!!!!!!!

Antonello Filipponio



NAIF ORCHESTRA

NAIF ORCHESTRA/A. ROBOTNICK
"Special Single" "45 FUZZDANCE

NAIF ORCHESTRA "Tapezine n° 1"
Naif Orchestra Fanx - K7

Esca,dopo, le prove ultime della Naif Orchestra (Mix) e di A. Robotnick (miniLP), questo 45 congiunto per la FUZZ DANCE affiliata Materiali Sonori.

L'iniziativa ci sembra interessante, unire i due brani di maggior successo in un solo disco...farà contenti coloro che non li possedevano.

Robotnick e, la Naif Orchestra, rappresentano per la Materiali Sonori le carte migliori da giocarsi di questi tempi.

Infatti, Bigazzi e co. sono in trattative con la Warner Bros. NewYorkese, per firmare un'allettante contratto riguardante la produzione NAIF e ALEXANDER ROBOTNICK.

Ritornando al quarantacinquegiri, i due brani sono la testimonianza della capacità dei nostri di sfoderare ritmi dance-funk, adatti alle platee più esigenti ... per chi, invece, esigente non è (come me!)...e predilige suoni meno curati, ma più sinceri ecco la prima cassetta curata dalla Naif Orchestra Fanx. Tapezine interamente dedicata alla band toscana, ci presenta spezzoni di lives-concerts, prove in studio e "on stage", musica rodata e roba più sperimentale, insomma il cuore della Naif Orchestra aldilà dei travestimenti cui la costringono le ferree leggi di mercato!!!In più una operazione da veri "bootleggers": il provino di "Check'out five" per la compilation "Fuzz Dance della SIRE RECORDS registrata all'Unique Recording Studio di N.Y. (novembre 1984).

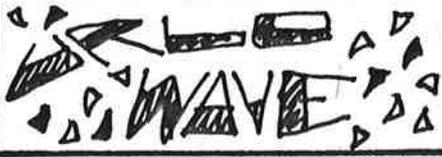
Musicalmente, la cassetta, ci propone una Naif alla prese con le sonorità che hanno caratterizzato i loro esordi. Musica viscerale, piena di umori jazz (grazie soprattutto all'inesauribile sax di Gherardo Brugi uno dei migliori fiattisti italiani e non !) e sonorità stridenti. In particolar modo, nelle due parti di "OM-2" e "SINCRO X", la band si avvicina a esperimenti sonori degni della migliore scuola jazzistica europea. Inoltre, sono presenti la già nominata "Check'out five", "Loredana" (versione integrale del brano apparso su "It alla Wava" - 1982), "Dancin' on the floor" (ballata dai ritmi dance - apprezzabile -1983) e "Desaparecidos"(Versione integrale del brano registrato per la compilation "Mail Music" curata da N. Frangione - 1983) Un grazie di cuore, quindi, alla NAIF ORCHESTRA FANX che con questa realizzazione ci offre l'immagine della NAIF ORCHESTRA che amiamo di più. contatti : inviare L. 7.000 a NAIF ORCHESTRA FANX C.P. 190 - 20025 LEGNANO (MILANO).

Vittorio Amodio

I CRYING STEEL son senza esita zioni uno dei gruppi HEAVY MET AL più importanti nel nostro paese, il quale dopo tanti sforzi e sacrifici conta ormai un numero ben nutrito di "Metallari" Ma passiamo ai Crying Steel che nascono nella primavera dell'82 a Bologna con una formazione di cinque strumentisti: VOCE/due CHITARRE/BASSO e BATTERIA, tutti ragazzi provenienti da diverse esperienze musicali. Inoltre i (4) cambi di formazione non interrompono le performance della band che giunge dopo molti sforzi ad autoprodersi un demo-tape, il quale interessa la rivista rock italiana ROCKERILLA, che gli dedica alcuni articoli. Sembra per l'interessamento della rivista, i CRYING STEEL arrivano alla loro prima incisione; il pezzo "Thundergods" viene inserito nella prima compilation italiana di H.M. intitolata "Heavy Metal Eruption" edita dalla Metal Eye. Inoltre, grande seguito ottengono al festival H.M. di Mantova. Ed è subito dopo che il gruppo si cimenta nella registrazione del 33 giri che ha visto la luce nello scorso Gennaio. Il disco che prende il nome dalla band, risulta un lavoro ben fatto e curato nei minimi particolari, la ricercatezza nei suoni delle chitarre è notevole grazie alla maestria di Alberto Simonini e Franco Nipoti, che nonostante la loro destrezza non riescono ad offuscare la qualità sonora di Luca Bonzagni. Premiato è anche il lavoro del drumming Luca Ferri e del martellante basso di Angelo Franchini. Il lavoro effettuato dai CRYING STEEL su questo vinile, non nasconde certo le influenze "Notevoli", JUDAS PRIEST e ACCEPT in testa, senza però risultarne squallide copie !!!!! I brani da citare sono "Ivory stages" e "You have changed" più la saltellante "Hero", mentre meno rilevanza diamo agli altri due brani inclusi "Where the rainbow dies" e "Runnin' like a wolf". In conclusione, piena ricchezza compositiva assieme a ricercatezza nei contenuti fanno il segreto di questa band che penso non smetterà mai di stupirci !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Gil e Domenico Nicoletti

x contatti : Alberto Simonini
Via Kharkov, 19 40127 Bologna
tel . 051-515098



A seguito dell'ottimo esordio discografico dell'heavy-metal-band Bolognese, vi trascriviamo l'incontro che Domenico Nicoletti ha avuto con i CRYING STEEL.....

Bologna, mi trovo nella sala prova di un noto negozio di strumenti musicali per una rapida quanto inconsueta intervista ai CRYING STEEL, gruppo che emerge in una città dove l'heavy-metal si fa sul serio e per l'occasione anch'io mi sono premunito di catene e borchie per affrontare meglio l'argomento. Mi trovo accanto ad Alberto Simonini ed ad Angelo Franchini, chitarrista e bassista della band. Chiedo subito ad Alberto di parlarci della sua formazione. "I Crying Steel si sono formati circa nell'82, però abbiamo avuto molti problemi come formazione, ma nonostante tutto siamo riusciti a suonare molto dal vivo a Bologna e dintorni creandoci un buon seguito" Raccontaci un po' del presente dei Crying Steel. (è Angelo che risponde ..) "Il presente è il disco che da poco abbiamo prodotto, ed al di là delle vicissitudini che hanno caratterizzato questa uscita, siamo molto contenti del risultato" Naturalmente la massima espressione di un gruppo è il palco, e in modo particolare per l'heavy metal, in quanto on-stage succedono sempre cose strane, parlateci un po' del vostro look che oggi sembra essere talmente importante. "Cominciamo subito dicendo che usiamo vestiti di pelle, poche borchie, stivali o magari manette...molto movimento e....nient'altro."

Nel corso della vostra esistenza avete subito qualche influenza ? "Ogni componente del grup

po viene da diverse esperienze Alberto dal rock, io (Angelo) prevalentemente Jazz-rock ...e via via gli altri. Come gruppo invece non abbiamo avuto molte influenze, anche se abbiamo assorbito i messaggi dei capostipiti del hard rock; quindi è facile, ascoltando il disco che qualcuno trovi dei paragoni illustri. Attualmente stiamo cercando di correggerci verso un sound più particolare ed originale, tanto da farci riconoscere al primo impatto."

Quali sono i vostri progetti per il futuro ? "Speriamo innanzitutto che il disco che abbiamo da poco registrato sia apprezzato sia dal pubblico che, chissà, da qualche buon manager capace di farci fare il sospirato salto di qualità; qualche contratto con una label più grande della Metal Eye, per la quale è uscito il nostro disco e che cogliamo l'occasione di ringraziare, che ci possa permettere anche l'organizzazione di un tour che tocchi anche l'estero e che accontenti i nostri numerosi fans, che sono quelli che hanno decretato il successo sinora ottenuto, che avrebbero piacere di ascoltarci dal vivo, e naturalmente l'incisione di un secondo disco..." Grazie per la vostra cortese attenzione...vi auguro tutto il successo che meritate !

Domenico Nicoletti



CRYING STEEL

Detonazione



Riflessi Conseguenti

DETONAZIONE "Riflessi Conseguenti" mini LP Tunnel Record

Ormai tutti ne parlano, i DETONAZIONE hanno toccato l'anima di molte persone, anche i più perplessi riescono ora ad intravedere un solido profilo di questa formazione. Le reminiscenze JAZZ che si incontrano nella loro produzione sonora fanno ritornare alla mente certi autori del free-jazz di parecchi anni fa e anche Coltrane, immagino, non sia lontano dalle loro fonti ispirative. L'impasto sonoro che ne deriva, arricchito da suoni più attuali e, forse, rozzi, ci dà l'idea di quale sia la musica dei DETONAZIONE. Una musica, per certi aspetti difficile, che entra in noi e ci convince; lo fa in modo alterno, per quanto riguarda le uscite discografiche...ma questo potrebbe far, anche, parte del gioco...Un disco pieno di momenti misiacali curiosi, mai sentiti, una specie di sonorità nuova, un motivo particolare per intravedere delle teste pansanti all'interno dei DETONAZIONE. Dei testi intelligenti e sottilmente provocanti, ma oserei aggiungere anche profondi, che ci lasciano capire un discorso nuovo e pieno di insidie e voglio a questo proposito citare il testo di "I don't wanna be", dal loro primo EP: "...danza con tutte le tue forze, mostrami che sei

ancora viva, ma se pensi che i nostri corpi siano solo degli involucri, dimmi come vuoi che io ti tocchi, ma io non voglio essere un frustrato...". Chissà che nel nostro cervello non scopriamo anche qualcosa che ci appartiene, al di fuori di false convinzioni inculcateci da qualcosa di misterioso ed impalpabile con cui stiamo in diretto contatto ogni giorno. Non so se avete compreso ciò che volevo dirvi, comprate il disco dei DETONAZIONE e, se ne avete la volontà... capirete! Non per etichettare, è troppo facile, bensì per capire.

Mauro Missana

VV.AA. "Elettrici dintorni" Tape+booklet ASS. DUKE

Vorrei segnalare l'uscita di un nastro contenente i gruppi principali della "Associazione Duke" di Pordenone, E' una C60 contenente otto gruppi Portogruaro, Pordenone e zone limitrofe, che esprime il loro potenziale umano. Il puzzle sonoro che ne deriva non è immune da qualche nota stonata, infatti il tape contiene gruppi di genere troppo diversi, anche se ciò che ci può stupire maggiormente è la partecipazione della country-band OUTSIDERS e la degna, perchè personalizzata e attuale, prosecuzione dei "grandi gruppi" degli anni settanta (Genesis, ecc;) propostaci dai

BARROCK. Per quanto riguarda il resto direi che il materiale che preferisco è quello degli EIN-ST-EIN, dei SHADOWPLAY e dei NEUROX. Qualche annotazione anche per i SUPERCREEPS che provengono da una zona che musicalmente non conta nulla...E' già coraggioso il loro tentativo. In definitiva una cassetta che spero verrà suffragata da ulteriori migliori prove da parte dei gruppi dell'Associazione (gli EIN-ST-EIN sono la degna prosecuzione degli oramai disciolti SINNERS). Il futuro lascia ben sperare, non resta che attendere....contatti;

Associazione Musicale DUKE-Cso Vittorio Emanuele 39-33170 PORDENONE

Mauro Missana



THE ART OF WAITING "Dancing among the ruins" - K7 Autoprod.

Da più parti, mi giungono inviti a documentare maggiormente la scena musicale del sud dell'Italia. A dir poco, è una cosa sacrosanta... ma difficilissima da realizzare. Le band che finora sono riuscite a documentare degnamente il loro lavoro sono pochissime... e se poi prendiamo in esempio la nostra "scosolata" Puglia, ancorameno. LAST CALL e VOX REI, in passato, entrambi baresi, erano le uniche che avevano partecipato a compilation discografiche, mentre la "wave" tarantina ha usufruito dell'"Affare TARANTO/PORDENONE", per documentare la propria esistenza.

Attualmente, oltre ai Tarantini ACT, che spero riusciranno a superare le difficoltà per continuare degnamente la loro attività, e ai baresi DIFFERENT STYLE, da molti parti indicati come la migliore reggae-band italiana, l'unica band pugliese balzata alle cronache sono gli ART OF WAITING. Con un passato influenzato dalla scena punk; Fabrizio Testini (voce/percussioni), Francesco Nitti (chitarra), Giancarlo Veriossola (batteria), Ubaldo Cilibe (basso); e molti concerti nel barese sono giunti alla realizzazione del loro primo demo-tape autoprodotta. Nei brani prensati, a prezzo la notevole aggressività e la sensibile originalità.



Una band che si muove tra ritmi tribali e rock-vigorouso, alla Nick Cave per intenderci. Ed è decisamente questa angolarità del gruppo che più mi interessa. Brani come "Waiting for the past" e "Animal world" sono epiloghi di un rock primordiale, tirato, veloce, con un basso martellante ed una chitarra violenta. Per concludere i quattro ci prongono "Mirror".. un brano che potrebbe indicare la "buona" strada alle punk-band italiane, afflitte dagli slogan facili e lo sclerotico hard-core. Della band è stato annunciato l'imminente esordio discografico, che conterrà quattro nuove songs e che vede il gruppo allargato a cinque con l'utilizzo di un pianoforte ed altre soluzioni acustiche. Il lavoro uscirà per la milanese SUPPORTI FONOGRAFICI. Per chi volesse ricevere il demo, deve contattare il gruppo c/o Francesco Nitti, Trav. Fanelli 201-36 70125 BARI.

Vittorio Amofic

CHE COS'È L'INDEPENDENT MUSIC MEETING?

L'INDEPENDENT MUSIC MEETING è la mostra mercato delle etichette discografiche indipendenti italiane ed estere. È la rassegna delle produzioni musicali che nascono e operano fuori dai circuiti discografici tradizionali.

PERCHÈ L'INDEPENDENT MUSIC MEETING?

Per dare occasione alle etichette discografiche indipendenti di incontrarsi e confrontare le proprie esperienze. Per creare le basi di un circuito di informazione e di distribuzione per la nuova musica di tendenza.

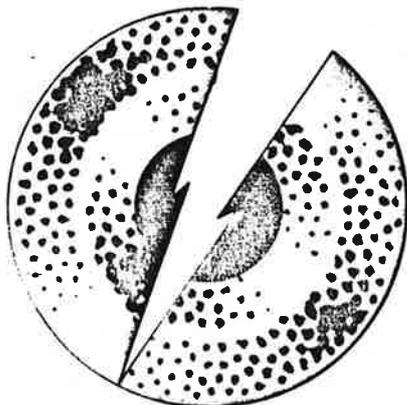
CHE COSA ACCADE DURANTE L'INDEPENDENT MUSIC MEETING?

Non solo un panorama del mercato discografico indipendente con concerti e dibattiti con giornalisti, e critici, ma anche arte, design, video, moda, spettacoli. Tutta la multimedialità degli anni 80 in una serie di eventi spettacolari che animeranno spazi diversi nei giorni della manifestazione.

INFORMATIONS & SECRETARIAT

ARCI Via Ponte alle Mosse 61
50144 Firenze
Tel. 055/353241-2-3

FOREIGN LABELS OFFICE
MATERIALI SONORI Tel. 055/92700



INDEPENDENT MUSIC MEETING

2° INDEPENDENT MUSIC MEETING
FIRENZE
3/7 OTTOBRE 1985

ARCI MEDIA
ARCI KID

REGIONE TOSCANA
COMUNE FIRENZE



via Pupino, 19 - Ta. tel. 099-23001

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

LP-STING prossima uscita
LP-TERESA DE SIO new (B. ENO)
LP-ROBERT PLANT Shaken'n Stirred
LP-ENGLISH EVENING After dark
MIX-GENE LOVES JEZEBEL Cow
MIX-DAVID BOWIE Loving the alien
MIX-THE BIG SOUND AUTHORITY A badtow
MIX-EVERYTHING BOT THE GIRL Angel
LP-MARILLION Misplaled childhood
LP-DURAN DURAN colonna sonora
LP-KEITH JARRET Standards vol 2
LP-STEWART COPELAND The rhythmist
LP-BOB DYLAN Empire burlesque
LP-MEN AT WORK Two hearts
LP-PLAN 9 live
LP-BILLY IDOL Vital Idol
LP-U 2 Wide awake in america
MIX-ANTENA Life is too short
MIX-BRUCE SPRINGSTEN I'm on fire
LP-COLONNA SONORA The Goonies
LP-COLONNA SONORA Gotcha
MIX-NINA HAGEN Universal radio
REMIX-IAN DURY Sex & drugs & R'n'R
MIX-BALAAM AND ANGEL World of lighth
MIX-BALAAM AND ANGEL Love me
LP-STYLE COUNCIL Our favorit shop
LP-BRYAN FERRY Boys and girls
MIX-DISSIDENT Casablanca
MIX-THE CULT She sells sanctuary
MIX-KID CREOLE AND THE COCONUTS new
Indie Italiane

MATERIALI SONORI - CONTEMPO - I.R.A.
ROCKGARAGE - MINOTAURO -ELECTRIC EYE
ITALIAN REC. - KINDERGARTEN RECORDS

Tutta la produzione indipendente Italiana.....

SI EFFETUANO SPEDIZIONI IN CONTRASSEGNO.....

MAPPE DELLA CONOSCENZA

- Aldous Huxley** Le porte della percezione, 2.000 lire
Alan W. Watts Cosmologia gioiosa, 2.000 lire
Alan W. Watts Spiritualità erotica - L'arte erotica dell'India antica foto di Eliot Elisofon, 4.500 lire.
David Cooper Chi sono i dissidenti 1.000 lire.
Roland Barthes Leçon il testo della lezione inaugurale pronunciata il 7-1-77 al Collegio di Francia, 2.000 lire.
Valerie Solanas SCUM manifesto per l'eliminazione dei maschi, 500 lire.
Ulrike Meinhof Professione editorialista gli editoriali dalla rivista Konkret, 3.000 lire.

COMIX

- I Freak Brothers nell'era atomica**, 5.000 lire.
 In preparazione **Sheltoniana** antologia dei personaggi sconosciuti in Italia del creatore dei Freak Brothers.

SCONCERTO

- Compra o muori** guida dell'autoproduzione musicale in Italia, 7.000 lire.
Minimal, trance music e elettronica incolta il primo libro sulle musiche di Riley-Reich-Glass-La Monte Young-Alvin Curran-Popol Vuh-Tangerine Dream-Schulze-Kraftwerk-Cluster-Eno-Battiato, 7.500 lire.
Brian Eno-Talking Heads storia-canzoni italiano inglese, 5.000 lire.
The Clash testi italiano-inglese spartiti intervista, album, 7.500 lire.
Linton Kwesi Johnson poesie-canzoni, 3.000 lire.
Jim Morrison Album fotografico, 13.000 lire

L'ABBONAMENTO A STAMPA ALTERNATIVA

E' il modo più sicuro e più conveniente per ricevere a casa propria man mano che escono, nei dodici mesi successivi al ricevimento della quota, tutti i libri oltre a un primo pacco di libri arretrati a scelta per chi si abbona la prima volta. La quota per dodici mesi è di **30.000 lire** (50.000 lire la quota sostenitrice, vivamente sollecitata) da versare al postino al momento di ricevere il primo pacco, oppure usando il CCP 15371008, oppure soldi contanti o assegno bancario in busta spedita tramite "assicurata convenzionale".
 Chiunque vuol regalare un abbonamento può farlo facendo pervenire il nominativo e l'eventuale messaggio da inserire nel primo pacco e versando l'importo con le modalità specificate sopra.

TESSERA FOTOGIORNALISTA

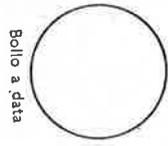
Attesta che chi la possiede è *fotogionalista* corrispondente di Stampa Alternativa (pubblicazione bimestrale registrata presso il tribunale di Roma). Costa **10.000 lire** che vanno inviate tramite assicurata convenzionale assieme a due foto tessera (1 sola per chi rinnova).
 Adesivo STAMPA a due colori, **2.000 lire**.

CONTI CORRENTI POSTALI
 RICEVUTA di L.

Lire
 sul C/C N. 15371008
 STAMPA ALTERNATIVA
 CASSELLA POSTALE 741
 00100 ROMA CENTRO

Intestato a:

eseguito da
 residente in
 addl.



Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Cartellino del bollettario

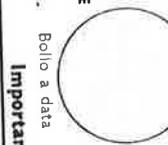
Bollo a data

Bollettino di L.

Lire
 sul C/C N. 15371008
 STAMPA ALTERNATIVA
 CASSELLA POSTALE 741
 00100 ROMA CENTRO

Intestato a:

eseguito da
 residente in
 addl.



Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFF. POSTALE

numerato d'accettazione

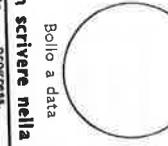
Bollo a data

CONTI CORRENTI POSTALI
 Certificato di accreditem. di L.

Lire
 sul C/C N. 15371008
 STAMPA ALTERNATIVA
 CASSELLA POSTALE 741
 00100 ROMA CENTRO

Intestato a:

eseguito da
 residente in
 Via
 addl.



Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

Bollo a data

DATA DATA DATA
 Progress. Progress. Progress.
 numero conto numero conto numero conto

>0000000153710088<

Questi libri si possono ricevere pagandoli in contrassegno al postino al momento del ricevimento (con le spese postali a carico del destinatario), oppure versando l'importo sul conto corrente postale 15371008, scrivendo nella causale del versamento i titoli dei libri scelti; oppure con soldi contanti o assegno bancario in busta assicurata convenzionale indirizzata a:

STAMPA ALTERNATIVA
CASELLA POSTALE 741
00100 ROMA CENTRO

FIABESCA

Jean Paul Vita di Maria Wuz il maestrino contento di Auenthal tra le pagine di più schietta poesia della letteratura tedesca, 5.000 lire.

Aubrey Beardsley Storia di Venere e Tannhäuser la preziosa unica favola erotica del liberty, il libro con quattordici disegni-cartoline serigrafati in contenitore, 8.000 lire.

Hermann Hesse L'infanzia del Mago favola autobiografica con i disegni a colori ed una nota di Peter Weiss, 7.500 lire.

Lewis Carroll Alice nel paese delle meraviglie reprint della prima edizione italiana del 1908, il libro con 13 tavole a colori di Arthur Rackham in un contenitore, 10.000 lire.

Adalbert Von Chamisso Storia meravigliosa di Peter Schlemihl un capolavoro del romanticismo con i disegni di Emil Preetorius, 5.500 lire.

Pittura Zen lo Zen in 80 capolavori dei maestri giapponesi e 20 dipinti ch'an, 7.500 lire.

Hermann Hesse Acquarelli tutti gli scritti autobiografici sulla pittura, il libro con 16 disegni-cartoline a colori in un contenitore, 10.000 lire.

Robert Louis Stevenson Favola crudele tutte le favole dell'autore dell'"Isola del Tesoro" con i disegni inediti di C.A. Doyle, 5.000 lire.

Aleksej Tolstoj Il Compagno Pinocchio un burattino inedito dalla favola di Collodi, 5.000 lire.

Hermann Hesse Favola d'amore il manoscritto originale illustrato a colori dall'autore, 5.000 lire.

EQUILIBRI

Naturalmente manuale di cucina e alimentazione naturalista, edizione 1984 aggiornata, 4.000 lire.

Il libro del pane storia-caratteristiche-come farlo-ricette, 3.000 lire.

Lunaception influenze della luce sui ritmi biologici fondamentali della donna, 2.500 lire.

Aldous Huxley L'Arte della Vista, 4.000 lire.

Belle da morire inchiesta sui prodotti di bellezza e manuale di cosmesi naturale, 2.500 lire.

Le Streghe siamo noi il ruolo della medicina nella repressione della donna, 2.000 lire.

Mestruazioni e menopausa, 2.000 lire.

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).
NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.
A terzo del certificato di accredito e della attestazione è riservato lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti a favore di Enti pubblici.
L'Ufficio postale che accetta il versamento restituisce al versante le prime due parti del modulo (attestazione e ricevuta) debitamente bollate.
La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.
La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

Spazio per la causale del versamento

- rinnovo abbonamento
- nuovo abbonamento per me stesso
- nuovo abbonamento per:

richiedo i seguenti libri:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

LA SCENA MILANESE TORNA ALLA RIBALTA Milano ci torna alla mente come città residenza dei KAOS ROCK, JO SQUILLO ecc. Per molto tempo queste figure hanno predominato sulle altre, oscurando un "sottobosco" musicale che aveva le carte in regola per farsi apprezzare. Così, mentre Milano annovera decine di bands ad "alta capacità" ma privi di quei supporti indispensabili per uscire dall'animato (A pporto della stampa, etichette indipendenti...ecc.), Firenze raccoglie i frutti di un panorama italiano "inedito" e alla ricerca di "punti di riferimento"! Ci sono, comunque, voluti molti anni affinché il movimento milanese smaltisse gli "errori" dei DECIBEL/JO SQUILLO/INCESTI e via via tutti i tentativi di imporre una "immagine"

milanese commerciale agli anni '80. (vedi CRAMPS), tanto da emulare, almeno negli intenti discografici, le gloriose "gesta" del rock (?) italiano anni '70. Un pubblico più attento, la stampa più guardinga e smaltiziata, l'ostracismo "onnipresente" dei mass-media tradizionali, hanno permesso il morire sul nascere di questi tentativi. Ora, a molti anni di distanza, la città vuole riguadagnarsi la sua "fetta" di importanza nella "nouvelle" scena italiana. E non è un caso che almeno due dei migliori prodotti dello scorso anno, risultino essere lavori di gruppi milanesi. "The happy flock" dei LE MASQUE e "Into the future" di ei 2+2=5 sono gli album che più hanno consumato la mia testina. Il primo; delicato e intenso lavoro ricco di dolci intros-

pettive melodie (su tutte "Maria"); il secondo fritto di validi manipolatori elettronici e autori di interessanti scorribande ritmiche e melodiche. "It's a good day today" di Giacomo Spazio e co. è, secondo me, la consacrazione definitiva nell'olimpico del nuovo rock italiano. "Avete voi un futuro?" (da "Last sunset" by 2+2=5). A questa incresciosa domanda arriva parzialmente a rispondere la compilation su cassetta curata dalla redazione di ZERO ZERO (trasmissione sulla scena italiana condotta da Lele Calvi dai microfoni di Radio Popolare Milano). Ottimamente confezionata e registrata, vi partecipano otto bands tutte "milanesi": BAHNHOF - REPTIL CHIME - WEIMAR GESANG - 2+2=5 - OH OH ART - KUBRIX - NIJINSKY FOLLE - FUNEBRIS SUAVITAS.



=====**BAHNHOF**===== Formatesi nell'80, il loro primo incontro avviene proprio davanti a New Kary, nel furente periodo in cui le prime bande e figure solitarie di giovani punk uscirono allo scoperto in via Torino. Rappresentano una cult-band che ha all'attivo numerosissimi concerti nell'area milanese e non (Piemonte ed Emilia). Amano definirsi una rock'n'roll band e possiamo assicurarvi che si tratta di una delle più preparate ed esplosive. Nell'82 esce una cassetta per l'Electric Eye Rec. "February '82", titolo della cassetta, contiene quattro brani fondamentali per la storia del punk-rock italiano. Purtroppo non ebbero ulteriore occasione di realizzare altri prodotti per la mancanza di validi promoters e finanziamenti necessari. Da autentico grup-

po da strada, i BAHNHOF mantengono comunque la loro popolarità grazie agli stupendi live-acts, caratterizzati dalla inaccettabile professionalità e dalla grande spontaneità di Carlo, il cantante, capace di instaurare un coinvolgente e sincero rapporto con il pubblico. Ancora nel settembre '84, "February '82" dopo più di due anni, compare nelle Italia Punk Charts di W. C.K., apparse su Rockerilla. Nel giugno '84 il bassista Celio si allontana e viene sostituito da Brown, proveniente da i KUBRIX.....Lele Calvi....

Dei BAHNHOF è presente nella cassetta ZERO-ZERO il brano "I wanna be right" vero gioiello della compilation. Aperta da una stridente chitarra, il brano prende la forma classica punk viscerale e non ancora influenzato dalla "dissonante" mania dell'hard core. Lunga vita ai BAHNHOF, è speriamo che giungano quanto prima, con forza inalterata, all'esordio discografico.....(V.A.)

=====**REPTILE CHIME**===== Ex Unknown Scream, gruppo milanese della prima ondata dedicato a sonorità post-punk, ma già allora interessato al recupero delle atmosfere magiche degli anni '60 (vedi la Doors/iana "Waiting for the sun" inclusa nel loro demo del 1982). Hanno registrato alla fine del 1984 un nuovo demo come REPTILE CHIME contenente quattro brani tutti pervasi dallo spirito del garage-punk/sixties e partecipano con "Into the earth" alla compilation "ZERO+ZERO". Anche in questo brano dimostrano di possedere diversi requisiti. Innanzitutto l'ottima voce di J

OE, che riesce ad incantarci in 3' e 20" e che è artefice principale di questa intensa ballata dai risvolti post-romantici. Uno dei brani più belli della cassetta.....(V.A.)

NELLA TERRA

OMBRE SCURE ENTRANO NEL FUOCO
UN RITMO TRIBALE ROMPE IL TEMPO
UOMINI CHE DANZANO URLA STRAZIANTI
DANZA DANZA!
SGUARDI VERSO IL CIELO MANI PROTESE
SCAVANDO SCAVANDO
NON TROVAI NULLA
SALTA SALTA!
MASCHERE SORRIDENTI MASCHERE
CHE SI INOLTRANO NELLA TERRA
OMBRE OSCURE SU GELIDA ROCCIA
OMBRE OSCURE CON UN NERO CIGNO
NELLA TERRA NELLA TERRA





=====WEIMAR GESANG=====

Di loro abbiamo già parlato lo scorso numero recensendo VM 2 e la cassetta allegata, contenente quattro brani della band milanese. Il gruppo si stabilisce nell'attuale formazione intorno al Luglio del 1983. Rappresentano una delle più avanzate espressioni musicali lombarde. In questi mesi è uscito il loro primo lavoro discografico, nel formato EP-45 rpm, dal titolo "Even stone pales"..... "Lo abbiamo registrato in circa una settimana per la Supporti Fonografici. E' il primo caso, qui a Milano, di etichetta indipendente con un tentativo di organizzazione capillare.." (Paolo by W.G. - intervista tratta da VM. 2).

Notevole la cura dell'incisione e la grafica (anche questa curata dai Weimar Gesang). E' un prodotto notevolmente originale, sia a livello di sonorità espresse, sia nella composizione dei testi. Solo per farvi un'idea possiamo riferirci a ULTRAVOX (i primi) - PSYCHEDELIC FURS - e italiane come 2+2=5. Atmosfere dolci e malinconiche che caratterizzano le quattro songs presenti. Paolo Mauri (basso/voce), Giuseppe Tonolini (chitarra/tastiere) e Fabio Magistrali (batteria) riescono in "Chantal's secret" a farci apprezzare tutto il fascino delle loro sonorità. Una nota di merito tocca a Paolo, che cantando in inglese non rischia di far perdere personalità alla musica ... (come invece sta capitando a molte bands italiane) ... "Abbiamo scelto il cantato inglese perchè, secondo noi, si adatta al tipo di musica che facciamo. Mi sono posto il problema se avesse più senso il cantare in inglese o in italiano e non ho trovato nessuna ragione valida di prediligere l'italiano, a partire dal discorso più sbandierato che è la comprensione del testo. Non ho sentito gruppi che perchè cantano in italiano mi danno più di quello che mi darebbero se canta-

ssero in inglese...Penso che tradurre il cantato in italiano comporterebbe grosse difficoltà. Tutti quelli che ci hanno provato sono arrivati ad un canto molto poco melodico" (W.G. intervista tratta da V.M. 2°) Siamo perfettamente d'accordo, molta produzione italiana rischia di sconfinare o nel già sentito, pescando nella "tradizione vocale italiana" o nell'incomprensibile (vedi le hard-core e bands). Per concludere citiamo l'ottimo "Frail moments" incluso nella cassetta "ZERO+ZERO". Rispetto ai brani registrati su disco, può addirittura essere considerato migliore, come anche i quattro brani apparsi sulla cassetta di VM. 2. Spesso definisco i brani che mi entusiasmano "ballate dei nostri giorni" ... i WEIMAR GESANG NE SONO DEI MIGLIORI ARTEFICI !!!!.....(V.A)

=====2 + 2 = 5 =====

Di loro abbiamo già scritto in occasione del loro esordio a trentatré giri dal titolo "Into the future" (U.W.006), e non faccio mistero a definirli la band che più mi entusiasma in questo periodo. Dopo il disco in questione del gruppo possiamo ascoltare la versione in italiano di "It's a good day to day" ("Oggi è un bel giorno") apparsa su Rockgarage vol.: IV e questa "Meeting Mc. L.", sempre rifatta con il testo in italiano, (Incontrando Mc. L.) inclusa nella compilation "Zero+Zero". Esperimento di rinciderci e qualche brano in italiano è a dir poco felice ... non è facile cantare in italiano (vedi nuovo album dei LITFIBA) ma Giacomo Spazio ci riesce, ed anche molto bene. Complimenti 2+2=5 !!!.....(V.A)

=====OH OH ART=====

Leggerini, questi OH OH ART di cui però conosco solo questo brano dal titolo "Cosmic Disease" che apre la seconda facciata della cassetta "Zero+Zero".. della band fanno parte Gianluca Foiani (instruments), Niko Spinoza (voices ... ottima) e Massimo Costa (drumming program). Quindi per loro ogni considerazione e rimandata al prossimo lavoro !!!(V.A)

=====KUBRIX=====

Nati nel settembre '81 come Kubrick; Tony, Federico, Brown e Claudio rappresentano forse il primo gruppo post-punk dalle atmosfere dark circolante in Italia, le cui caratteristiche basilari erano il ritmo sincopato, la chitarra acida e la vo-

ce oscura e profonda. Claudio, il vocalist, è autore di indimenticabili live-performances; la sua presenza scenica evocava un carisma inquieto e malato. Dopo un periodo di sbandamento sottolineato dai personali travagli di Claudio, il gruppo si ripropone stabilmente con l'inserimento di una nuova cantante. La forte personalità di Clara, entrata nell'organico nel gennaio '83, ha portato ad una svolta decisiva nelle direzioni musicali del gruppo. Il suono diventa più caldo e le ritmiche sostenute e funkeggianti; Clara è dotata di una voce pulita, forte ed estesa: è senza dubbio una delle più complete e fascinate ascoltate in un gruppo italiano. La band si arricchisce di un'altro batterista, Angelo, che si alterna con Tonino alle percussioni. Si concepiscono così delle songs che sono delle perle di freschezza, ritmiche e anche balzabili. (ndr.: vedi il brano "Over your head" incluso nella K7 "ZERO+ZERO"). Purtroppo, la peculiarità della situazione discografica milanese non permette ad alcun loro brano di concretizzarsi e trovare successo. Nonostante la mancanza di documenti sonori, i KUBRIX giungono ventesimi nel Leaders'Pool '83 di Rockerilla, a testimonianza del seguito di ammiratori milanesi che li sostenevano. I KUBRIX si sono sciolti nel giugno dell'84, ed il brano presente nella cassetta proviene dall'ultima entrata in studio. Durante l'ultimo periodo il gruppo si avvale anche della partecipazione di Luca alle tastiere, proveniente dai REPLICANTS.....Lele Calvi..

=====NIJINSKY FOLIE=====

Il gruppo si forma nel settembre dell'83 con il deciso intento di proporre un suono danzabile, imperniato su una solida base ritmica, ed un cantato necessariamente italiano. Partecipano alla compilation "Lobotomia Collettiva" con due brani "Notte eterna" e "Non Coscienza" (ndr.: quest'ultimo incluso in "ZERO+ZERO") Sulla stessa cassetta, prodotta dalla MEGAMAGOMUSIC di Intra, si trovano anche realizzazioni di Giorgio Borghini, batterista dei NIJINSKY, in versione solista e tutta elettronica. Nella scorsa estate il gruppo si sciolse per poi ricomporsi con alcune variazioni nell'organico. Durante quel periodo, il cantante Roberto concepì in qualità di chitarrista una formazione che mischiava una percussività tri-

bale con riffs rockabilly; il nome? TRIBAL BOPS ovviamente!! Se non sappiamo più nulla di quella esperienza possiamo sperare che il percorso del gruppo riformato continui ed abbracci come nelle loro intenzioni, altri campi dell'espressione. In fatti l'origine studentesca dei componenti stimola una apertura verso velleità letterarie. Riportiamo una loro dichiarazione: "Il principale scopo è provocare con eleganza e raggiungere chiunque si opponga veramente a qualunque forma di ortodossia, anche se targata "alternativo". E' la vera anima del punk il porsi come rottura non solo contro un sistema oppressivo, ma contro l'ignoranza ed il cattivo gusto che ne giustificano l'esistenza. Non esistono buoni o cattivi, solo stupidi e persone di buon gusto. I NIJINSKY FOLIE vengono per distruggere, non per autodistruggersi i timpani e le ossa nella idiozia HARD CORE"..... Lele Calvi.. (nb: i TRIBAL BOPS sono usciti allo scoperto: hanno tenuto un concerto all'Odisea 2 e sono reperibili due loro brani nella compilation su cassetta allegata all'ultimo numero di SEXUAL LOBOTOMY c/o Cuccato Dario, Via Crocetta 12, 28048 VERBANIA PALLANZA - NO -).

=====FUNEBRIS SUAVITAS===== "Nessun sole illumina la finestra/La strada è grigia/Un uomo inerme vi è edagiato sopra/Piove..."(da: "Behind the window"). Gruppo dalle sonorità prevalentemente "dark" partecipa con "Behind the window" (Dietro la Finestra) alla raccolta edita da Zero + Zero. Avere un solo brano a disposizione è davvero poco per tracciare un minimo di impressioni sul gruppo Comunque, il brano affascina e potrebbero riservarci, in un prossimo futuro, delle gradite sorprese...i FUNEBRIS SUAVITAS sono: Sesamo(batteria/percussioni), Fabio(voce), Ianez(basso/tastiere) + Kinder(bass-làne/drum machine).....(V.A)

=====FADED IMAGE===== I FADED IMAGE giungono al loro esordio discografico con la neonata SUPPORTI PONOGRAFICI (già artefice dell'esordio dei WEIMAR GESANG). Ex PANICO, con all'attivo un demo dal titolo "Dietro le mure", insieme da cinque anni; Daniele Manini (voce), Enzo Onorato (basso), Angelo Cosenza (percussioni), Roberto Barbini (tastiere), Marco Manini (chitarra), Valeria N



ova (voce) sono considerati la punta della scena "wave" dell'hinterland milanese. Il disco, intitolato "Modern", contiene cinque splendite prove alle prese con tanghi stravolti ("A-Totale"), musicalità ed atmosfera alla DEVO ("Insanity"), in particolar modo per la voce e le sonorità di chitarra e tastiere. Apre la seconda facciata "Strumentale", in cui i nostri si cimentano in un "dixie" con uno splendite pianoforte e una batteria che fa faville. Altro bel brano è "Sleeping City"(leggetevi il testo) sempre con la voce in primo piano (a me ricorda sempre più i DEVO ... del secondo LP per intenderci.) Chiude il disco "Il nuovo tempo", un triste valzer rallentato che, ne sono sicuro, girerebbe parecchio sui vostri piatti. Aspettando nuove delizie dai FADED IMAGE vi invito a procurarvi questo miniLP..... Alberto di "Arresto Cardiac"..... (I dāshā dei FADED IMAGE e dei WEIMAR GESANG possono essere richiesti ad ARRESTO CARDIACO, telefonando dalle h.19 alle 21 al 0781/509534).

=====LE MASQUE===== Il gruppo nacque nel 1979 ed era formato da cinque elementi: due chitarre, batteria, tastiera e basso. Dopo qualche concerto tenuto in provincia, nel 1980 suonarono all'Auditorium di Milano con gli UNDERGROUND LIFE, riscuotendo numerosi consensi. Nel 1981 furono invitati a Zurigo nell'ambito di una manifestazione culturale italiana, con Video, Diapositive, Performance ecc.....Nel 1983, dopo travagliati defezionamenti, il gruppo si stabilizzò a tre elementi: Edgardo Moia Cellerino (chitarra/tastiera e voce), Tiberio Boncristiano (batteria), Cesare Tondelli (voce) Con questa formazione realizzarono il loro primo demo-tapes, intitolato "Spunti per commedianti". Dopo poco anche Cesare Tondelli lasciò il gruppo che pur ridotto a soli due elementi realizzò un nuovo demo dal titolo "Macria". Storia recente è l'ingresso nel gruppo di Marco Magistrali (pianoforte/tastiere) e la realizzazione del 12" "The happy flock" per la MASK PRODUCTION di Savona. Già recensito con toni entusiastici da Antonello Filipponio sul nostro n° 006, questo disco rappresenta, secondo me, la più piacevole sorpresa del 1984... Un disco pervaso da dolci melodie sulle quali domina il canto. Musica delicata e magica... "....l'errore più fatale della nostra epoca, è sempre il più azzardato tentativo di separare dolore e gioia (stati d'animo indiscindibili nell'uomo) con la grande fiera della "risata di gruppo", ed ecco l'equilibrio è rotto dolore e gioia divisi da un disperato malinteso. Di questa imbecille "festa



LE MASQUE

non rimane che il vuoto. L'uomo deve ritornare, è suo diritto, deve ritornare a casa. E' suo diritto escludersi, l'uomo è singolo, l'uomo è particolare. -Per l'allegria il pianeta nostro è poco attrezzato- diceva Masakowski. Di felici ci sono solo gli stormi, a noi è concesso semmai di fischiare"... (Egardo Moia Cellerino)-(V.A)

In chiusura di articolo c'è da segnalare in campo hard-core i dischi dei WRETCHED (LP) e dei CRASH BOX "Vivi" (EP); inoltre la partecipazione alla compilation (vdr) di Claudio Sorge "Eighties Colours" dei PRESSION-X e dei FOUR BY ART.

Chiediamo scusa ai gruppi non menzionati...ma se esistono non abbiamo loro materiale.

Un ringraziamento particolare a Lele Calvi ed Alberto Cadeddu per la preziosa collaborazione.

VV.AA. "Goot from the boot" LP
Spittle Records

VV.AA. "Loro decidono...tu paghi" K7 E.S.T. 012/B.C.T. 25

Da più parti si vuol dar per morto e putrefatto un movimento che invece, sia in Italia che all'estero dimostra di aver superato il momento di sbandamento dovuto al tentativo del business di appropriarsi dell'estetica che lo caratterizzava.

E' chiaro che parlo del punk.. Personalmente, sinora sono stato molto critico verso la band italiana, perchè generalmente e hanno due difetti; quello di essere, con le dovute eccezioni, ancorati indissolubilmente a sonorità hard-core e quello di cantare testi "politicizzati" pieni di slogans, che alla fine mal si adattano, per l'uso della lingua italiana, al resto del brano. Certo, che il tempo non passa invano, e i nuovi lavori di bands come i RIVOLTA DELL'ODIO e i CCCP, oltre a quelle bands non dichiaratamente ma di fatto punk quali i NOFUN, lasciano sperare che la lezione di bands pilotate, CRASS e D.O.A. su tutte, possa essere compresa e messa in pratica anche nella nostra penisola. In questa nuova ottica analizziamo due lavori relativamente recenti. Il primo è una compilation a trentatré giri edita dalla neonata Spittle Records, coordinata da Simone Fringuelli. La "Green side" chiamo a raccolta tre bands della E.S.T., organizzazione dedicata alla produzione di tapes che i

GOOT FROM THE BOOT



lettori di Urlo Wave conoscono abbastanza bene (U.W. 006). GREY SHADOW, NOISE NOISE NOISE e MIND. I primi, punk-band di Imperia, con già all'attivo un demo dal titolo "Words", al loro esordio discografico presentano due brani: "In the centre of the nite" e "Grey Shaddw". Autori di un punk "prima maniera", risulteranno al termine dell'ascolto dal disco la band decisamente migliore. Soprattutto in "Grey Shadow...". L'incisività dei riff di chitarra ben si uniscono alla potente voce di Luca, ed il tutto viene ben sostenuto dalla sezione ritmica instancabile di Mario e Carmine. Purtroppo sciolti da pochi mesi i NOISE NOISE NOISE ci lasciano questi due brani come unica loro testimonianza discografica. Rispetto al demo d'esordio, "Summertime songs, 1983", il gruppo predilige atmosfere più violente e tirate.

"My house on the road" dei MIND, conclude la prima facciata in un serrato brano dalle venature "greche" (ricordate gli A PHRODITE'S CHILD di "666" in "Babylon" ??? forse i nostri non li conosceranno neanche !!!) Dei CANI, che aprono la seconda facciata dell'album, apprezzo notevolmente la loro ottima esecuzione strumentale, che però non viene adeguatamente supportata da una efficace presenza vocale. C'è da dire che molte soluzioni sonore sono più vicine ad un certo tipo di heavy-metal, vedi le esplosive scorribande chitarristiche di Roberto Russo. Brevissime songs piene di energia quelle che ci propongono i JUGGERNAUT e i PUTRID FEVER ambedue punk-bands fiorentine. Infine chiude questa compilation "Life is game", brano dei FUNNY FASHION, band decisamente atipica... duo elettronico, autori di suoni martellanti e ripetitivi, salvati dall'accattivante voce. In definitiva un disco che merita di essere ascoltato...vi accorgete che c'è qualcosa di buono in 26 brani, 9 gruppi: l'essenza di "Loro decidono...tu paghi", tape compilation prodotta a due mani dalla E.S.T. (ITALIA) e dalla B.C.T. (U.S.A.). Le produzioni su cassetta hanno il merito di contenere molto materiale (in questo caso 60 minuti) ad un costo nettamente inferiore al disco; e questo è uno dei pregi di questo lavoro. Quasi tutti i brani sono stati registrati dal vivo con risultati a volte al limite dell'udibile, ma le quattromilalire richieste possono essere considerate spese bene... Brani come: "Guai a voi" dei CANI, "Fallin' g down" dei NOISE NOISE NOISE, "Freccie avvelenate sul comitato disastri" dei REFUSE IT, "No wordz" dei CHEETAH CHROME MOTHERFUCKERS, "Barrriere Nere (Comiso) dei P.S.A. o ancora, "Violence grows" dei SAVAGE CIRCLE, forse il miglior brano della compilation, rock'n'roll-punk allo stato puro (è disponibile la loro recentissima cassetta dal titolo "Dressed to kill" da richiedere inviando le solite L. 4.000 tutto compreso alla E.S.T.) dei quali ci occuperemo più diffusamente nel prossimo numero, sono più che i degni dei nostri soldi/altrimenti spesi per bands straniere. Gli altri tre gruppi presenti:

KINA, VIVISEZIONE e LONDON 77 sono tra quelle bands che fanno solo "CAOS+SLOGANS" (almeno in questo tape). Gli indirizzi per ricevere questi lavori sono: "Goot from the boot" (L.10.000 + L. 2.000 s.p.) a SIMONE FRINGUELLI C.P. 27-50060 REGGELLO-PI- e "Loro decidono...Tu paghi" (L. 4.000 incluse spese) a: E.S.T. c/o Roberto De Capitani, Via I. Dell'Oro 40/2, 17021 ALASSIO - SV.....

Vittorio Amodio

A LOVE SOUND "I need" EP/45" CONTEMPO RECORDS

Un disco che corre il rischio di passare pressochè inosservato è questo esordio dei piccanti A LOVE SOUND. Finora di loro neanche l'ombra di un demo o un trafiletto nelle pagine dei mensili che contano! Eppure eccoci questo disco, nell'elegante confezione del MIX, contenente quattro brani, che CONTEMPO inserisce nel sempre più copioso suo catalogo. Elettronica semi-acustica, sarebbe da definire la musica proposta dal quintetto...caratterizzata dall'uso delle tastiere elettroniche, ma anche dalle chitarre acustiche e dalle voci romantiche. Se con "The kind" scopriamo le notevoli capacità tecniche nei maneggi degli aggeggi elettronici, che tra l'altro ci ricordano i vicini "territorialmente e stilisticamente" KIRILIAN CAMERA, con "Pale jade Eyes" la band conquista il mio cuore...aperta da un introspeetivo arpeggio di chitarra, degno dei virtuosi dello strumento come Leo Kottke, ad opera di Silvio Piccioni, il brano prende forma grazie alla particolare interpretazione vocale di Ugo Solenghi. Una "canzone d'amore" piena di fascino e mistero. "I need" ("Ho bisogno") apre la seconda facciata, e viene a confermare la vena "ballad-elettronica" della bands...richeggiano nella mente vecchi brani dei JEFFERSON AIRPLANE, ma è solo un collegamento di idee, non un vero accostamento stilistico. Gli A LOVE SOUND stupiscono soprattutto per questo, per l'imprevedibilità della loro musica, ascoltate la finale "Sickness"...ritmi orientali, sostenuti da evocativi tamburi, ma siamo lontani dagli incolti tentativi dei LITFIBA, ci mostano un'altra faccia di questo gruppo. Senz'altro una delle produzioni più interessanti di questo 1985...non male come inizio !!!

Vittorio Amodio

FRANTI

FRANTI "Luna Nera" LP
BLU BUS DISCHI

FRANTI, è il nome, Deamicisiano, di una rock band Torinese, protagonisti, da quasi otto anni, di inalterato impegno sociale e politico nel capoluogo Piemontese. Fortemente motivati dalle tematiche del quotidiano e privi di qualsivoglia "tendenza professionale"... "E' che siamo stati e siamo ancora adesso, in modo diverso, militanti rivoluzionari. Noi consideriamo la musica come mezzo di comunicazione, che è diverso dall'essere semplicemente progressivi..." (Giustificano così il loro rifiuto ad inserire una loro foto a cornice dell'intervista dedicata loro su ROCKER LA-Marzo '85, preferendo utilizzare quello spazio facendo pubblicare dei dati statistici sui decessi per uso di stupefacenti o incidenti sul lavoro!) Facendo dell'Indipendentismo la loro unica arma contro le "regole preordinate" e i meccanismi della mafia culturale, praticano l'autoproduzione. Dopo aver esordito nell'82 con una cassetta contenente due brani ("A/B"), hanno registrato nel 1983 "Luna Nera", tape contenente otto brani, che raccoglie ampi consensi sia tra la stampa specializzata, sia tra il pubblico, che in breve tempo es-

aurisce le 500 copie stampate. Verso la metà del 1984 arriva l'esordio a 33 giri, codiviso dai CONTRAZIONE, hard-core punk band di Torino, che insieme ai FRANTI condividono lo sforzo di "...ampliare il raggio e la forza di chi vuol essere irriducibilmente vivo!" (dalle note di copertina) Un disco che raccoglie unanimi consensi e che si distacca, almeno per quanto riguarda il lato FRANTI, dalla media espressa dalle bands italiane. All'inizio dell'anno in corso, eccoci arrivare dal pianeta FRANTI un graditissima sorpresa: LUNA NERA diventa un disco, con l'aggiunta di due brani inediti. Ed è proprio uno di questi che apre il disco: "No Future", un classico datato brano che mette in evidenza inanzitutto la eccezionale voce di Lalli e di Stefano Giaccone che duetteranno felicemente per il resto del disco. Quello di FRANTI è un rock corposo, completo, ricco di energie e fantasie. "Preachin' blues" riprende le file della "Luna Nera" che già conosciamo. Marco Ciari (batterista ex-Blind Alley), Massimo D'Ambrosio (basso), Renato Striglia (Chitarra) Vanni Picciulo (chitarra) insieme a Lalli e Stefano Giaccone (anche al sax) sono decisamente un gruppo di una versatilità mai riscontrata in un gruppo italiano. Ascoltate la dolce e romantica "Io nella notte" e non vi sembrerà vero che il gruppo che suona "Only a new file" è lo stesso. Un country-rock di notevole grazia, e poi di nuovo LALLI in "Le loro voci"...avevamo dimenticata tanta dolcezza, non mielosa, ma carica di sentimento, di disperazione. Il testo meriterebbe di essere ascoltato con attenzione, la tragedia di un popolo che soffre, BEIRUT, i bambini, una madre...i sogni, la guerra! E' difficile non cadere nello scontato...FRANTI CI RIESCE!!! "Chiara realizzazione di Ryone (discepola ZEN)" è l'altro inedito che apre la seconda facciata. La voce, la chitarra e il sax si uniscono in un canto melodioso. La mente scorre in fluidi campi colorati, intrecci di biondi capelli al vento. Un piano è l'ennesima sorpresa Suonato con classe (Paolo Regis), che tanto mi ricorda le epiche sonate di Gianni Nocenzi (non scandalizzatevi... il pr



imo disco del BANCO DEL MUTUO SOCCORSO lo ascolto ancora con amore), anche la voce si accosta a quella di Francesco Di Giacomo. Il tentativo dei FRANTI di riproporre certe atmosfere di alcuni gruppi del rock italiano degli anni settanta (vedi AREA, soprattutto nei frammezzi di incursioni jazzistiche) e mi vede incuriosito e meravigliato. Ed è su questi binari che si muovono "Lasciateci sentire", "Vento Rosso" e "Solidi"...In conclusione, se non si è capito, il disco è MOLTO BELLO, senza esitazione o ripensamenti. Grazie FRANTI!
 -contatti & catalogo: STEFANO GIACCONE, Cso Siracusa 66, 10136 TORINO.....
 Vittorio Amodio



PAUL CHAIN VIOLET THEATRE "Detaching from satan" MINOTAURO RECORDS - LP -



Per entrare nello spirito di questo album bisogna, seppur brevemente, ripercorrere le tappe principali della "genesì" di PAUL CHAIN e comp. Il gruppo degli albori si chiamava DEATH SS, e si formarono intorno al 1977. Il gruppo fece subito una notevole presa sul pubblico che assisteva alle loro esibizioni live, caratterizzate essenzialmente da simboli e riferimenti alla magia nera. Era già pronto il loro esordio discografico per la "Metal Eye", un 45 giri che sarebbe dovuto uscire verso la fine del 1983, ma per cause ancora celate non fu più pubblicato. Il tempo passa è la mente poliedrica di Paul, fondatore della band, decide che è tempo di rinnovamento. Scioglie i DEATH SS e fa nascere i PAUL CHAIN VIOLET THEATRE, un ensemble che si propone di scavalcare i confini dell'HM. Due tronconi fondamentali si muovono all'interno del P.C.V.T., il primo comprendente e tutti gli ex DEATH SS e che ampliano il lavoro svolto fino ad allora, il secondo, composto, oltre che Paul Chain (chitarra/organo/voce), da Eric Lumen (ex REVENGE, altro gruppo HM pesarese, alla batteria) e Paul Dark (al basso). Ed è proprio di

quest'ultimi il tanto atteso e sordido discografico, reso realizzabile dalla Minotauro Rec. di Pavia. "Questo disco è il primo di una serie (spero) e segna l'evoluzione di DEATH SS in VIOLET THEATRE, o meglio l'abbandono del sanatismo ritenuto da noi ora una inferiore e futile ideologia. Il concetto principale su cui è impostato il V.T. è l'antica filosofia della morte o magia viola di cui io sono da sempre più o meno inconsciamente un cultore fedele. P.C.V.T. è una continua ed evolutiva ricerca nel dark, essendo l'evoluzione fondamento della nostra ideologia. Il continuo mutare della mia androgina personalità mi costringe a dividere lo stesso concetto in diversi settori e formazioni musicali senza alcuna limitazione di generi, anche per dimostrare che lo stesso può essere detto in diversi modi, cosa che molta gente finge di non sapere o ha scordato da tempo.. (Paul Chain dalle note di copertina)". "Detaching from satan" il disco in questione, contiene quattro brani per circa 20 minuti di musica tetra ed evocativa, alternata a dura metallo. "Occultism", apre il disco, con una introduzione da far rizz

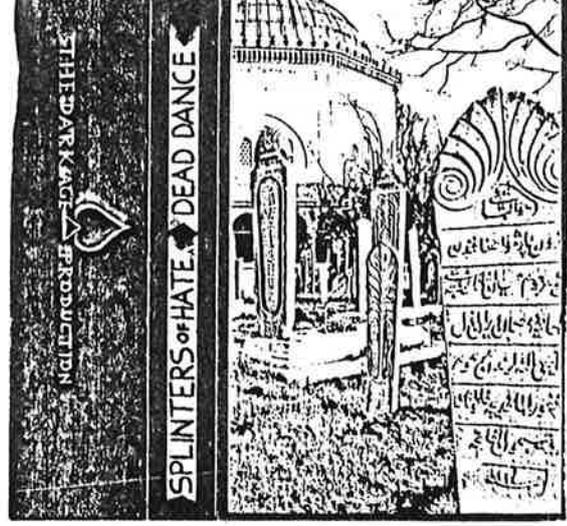
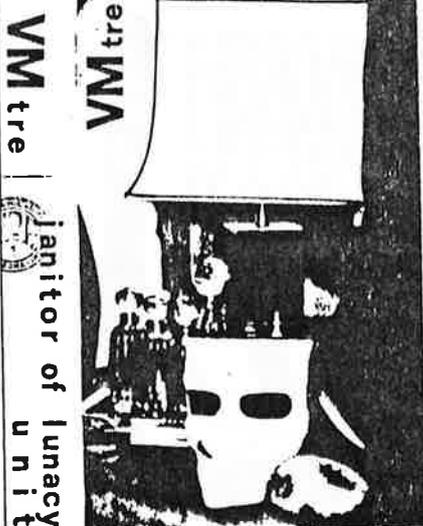
zare. la pelle, tanta e tale e la vena oscura, mentre poi il brano prende la forma del vigoroso heavy-metal ben interpretato dalla graffiante voce di Paul. Stesso discorso vale per "Armageddon", aperta da cori gregoriani. "Voyage to hell" segna i primi solchi della seconda side. Un ottimo brano caratterizzato dalla "trattata" voce di Paul e dalla tagliente sua chitarra, chissà se ancora a forma di croce. Solido e dirimpante anche il lavoro di drummer, opera di Eric Lumen. Parlare di heavy-metal è davvero riduttivo per la band di Paul, specialmente per chi come me non ha particolare "simpatia" per il metallo pesante. A dimostrazione della loro vitalità e originalità, arriva "17 Day", brano di chiusura. Un suono simile ad un organo a canne si impadronisce della nostra mente, mentre le parole evocate da Glas (special quest nel brano alla voce ed ai cori) attaccano il nostro cuore...se debole potrebbe cedere!!! PAUL CHAIN VIOLET THEATRE ... una entità nuova, una band che va ad aggiungersi a quelle che preferiamo..

Vittorio Amodio

È uscito il n° 1 di STONEHENGE MAGAZINE periodico di cultura underground. Il contenuto di questa seconda uscita verte sui seguenti argomenti: CARILLON DEL DOLORE/VOICES/PANKOW/NO FUN/AIRPORT/JOY DIVISION/VELVET UNDERGROUND/IGOR STRAVINSKY/BELA LUGOSI/ecc. Il n° 1 ha un prezzo di copertina di L.3.000 + L. 500 per spese postali. Inviare a : SERGIO GIACOIA, Via Panebianco 182, 87100 COSENZA.

GRUNT: "Urla, Rumori, dissonanze e dall'età del ghiaccio" a cura di Sergio Armeno e Paolo Traverso. In onda ogni Martedì dalle h. 22.00 alle h. 24.00... 88.600/93.600/98.850 Mhz in FM stereo c/o RADIO TIRRENO SUD.. contatti: Sergio Armeno, Via Quasimodo 15, 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA).....

MAURO MISSANA desidererebbe ricevere materiale da parte di tutti i gruppi italiani per utilizzarlo nelle sue trasmissioni radiofoniche e televisive... contatti: MAURO MISSANA, Via Umberto I° 146, 33034 FAGAGNA (UDINE).....



ZINE

=====
'ZINE 'ZINE 'ZINE 'ZINE 'ZINE
STONEHENGE n° 0/ VM TRE/ KOMA-
KINO n° 7 - n° 8 /
=====

Dallo scorso numero abbiamo iniziato a dedicare uno spazio fisso alle fanzine con allegato sonoro. Questo, come abbiamo già espresso nell'articolo scorso, essenzialmente perchè ritengo che, nonostante spesso le produzioni sonore siano registrate con mezzi "poveri" o "casalinghi", i contenuti, in più di qualche caso, rappresentano la reale effervescente "qualità" del panorama italiano. Per cui diamo inizio ad esaminare i lavori giunti sulla mia scrivania in questo periodo. Il primo, con molto piacere, mi giunge da Cosenza, finalmente il SUD !!! STONEHENGE n°0, coordinata da Sergio Giacoia, inizia la sua attività allegando alle pagine discretamente curate (articoli su: DIAFRAMMA/BAUHAUS/INVITATION OU SUICIDE ecc) una cassetta contenente brani di due gruppi, uno per lato, Cosenzini: GIL SPLINTERS OF HATE e i DEAD DANCE. A conferma della vitalità della provincia calabrese, che annovera tra le sue file i già trattati LAGER (U.W. 006), interessata allo sviluppo della scena italiana (vedi l'attività fiorente di concerti); i due gruppi riescono ad interessare. Senz'altro si denotano carenze tecniche e povertà negli arrangiamenti, ma siamo in pieno "underground", e queste cose NON DEVONO PESARE PIU' DI TANTO. Dei due gruppi preferisco i primi. Un trio di recente formazione (fine '84) formato da Nino(chitarra/voce) Massimo (basso/voce) e Cesare(batteria), costituitosi sulle ceneri di un'altra formazione

cosentina: X MYSELF. La loro musica aggressiva, primitiva, rozza, si incrocia con atmosfere crepuscolari dettate da certa scuola dark (tipo CURE o SIOUXSIE). Dei sette brani compresi nella facciata a loro dedicata, ci piace ricordare "Being a drop", per la suggestiva interpretazione vocale, "Death wish" e "I'm out" per la buona prova strumentale; precisi riff di chitarra, quasi sixties, uniti dall'incessante e martellante pulsare di basso e batteria. Un gruppo che ha bisogno di suonare e raffinare le proprie caratteristiche. Altro discorso per i DEAD DANCE, che mentre, da un lato, la loro produzione è più rifinita e curata, dall'altro denota una minore originalità strumentale. Tre o quattro uguali i loro brani, non riuscendo a superare i limiti del trio chitarra/basso/batteria. Lo sforzo di cantare in italiano viene premiato in più di un brano, ottenendo un risultato finale soddisfacente. Su tutte l'intimistica "Il nulla" sapiente elettro/ballata (alla Diaframma per intenderci). TENETE DURO ragazzi, suonare al SUD è più che una impresa, ma non possiamo MOLLARE!!! (STONEHENGE MAGAZINE n°0 - c/o SERGIO GIACOIA, Via Panebianco 182, 87100 COSENZA - L. 4.000+ L. 1.000 s.p.)..... Lo scorso numero avevamo recensito, in questo stesso spazio, il n° 2 di VM, ed ora tocca al terzo. La 'zine di Monza ci propone un'ottima carrellata di articoli/recensioni sulla produzione indipendente italiana, (BACIAMI BARTALI/DETONAZIONE/HAT MAT/NADJA...ecc.) mentre la cassetta è registrata da un lato dai JANITOR OF LUNACY e dall'altro dagli UNIT. I primi,

bresciani, prendono a prestito il loro nome da una song della velvettiana NICO. Bella l'iniziale "Ou the dancefloor". Scarso tappeto sonoro, costituito dalle tastiere di Claudio Asserini e dal basso di Gabriele Farina, sul quale si muove la crepuscolare voce di Roberto Covre. Del trio apprezzo l'approccio a certe sonorità elettroniche mai scontate. "The red moon" né è un valido esempio. Melodie e ritmi oscuri danno vita ad una song che ti cattura. Segue la traccia più interessante della facciata: "Lovely Times". La melodia prende il sopravvento, la quiete dopo la tempesta. Malinconica, dalle tinte tenui e pallide. Un brano degno della migliore produzione italiana. "War days" e "Back on mater" chiudono l'esordio di questa band che ha senza dubbio i consueti buoni "numeri". Dall'altra parte del nastro vi sono registrati quattro brani dell'inedita band milanese UNIT. Formati da: AMERICO COSTANTINO (batteria), CINZIA PEDROTTI (voce e testi), LUCA LUGLI (basso e voce), MASSIMO EUSEBIO (percussioni), BRUNO RUISI (chitarra e tastiere). Nessuna precedente produzione era giunta alle mie orecchie, ed ascoltando i brani la prima cosa che mi colpisce è la pulita voce di CINZIA. Il primo brano "Untold question" si ascolta con estremo piacere, nei primi pomeriggi assoluti. Scorre su binari tipici di certo jazzy, non privo di spunti originali. I loro ritmi sono serrati, ricchi di percussioni ed intrecci di chitarre. Anche "Accusation flies" scorre sulle stesse note piacevoli. Predomina la forte personalità di Cinzia, una via di mezzo tra Ricky Lee Jones e Joa

n Armatrading. "Just can 't sa
y it isn't so" è invece una gi
ocosa canzone balneare. "Wake
up" chiude questo lavoro degli
UNIT, i quali potrebbero senza
remore tentare la carta della
produzione discografica...nè h
anno la capacità. (VM 3 - L.
5.000 c/o ALESSANDEO LILONTA.,
Via Piemonte 2, 20050 MONZA).
Altra fanzine, convertitasi al
le produzioni con allegato so-
noro, è KOMAKINO. La fanzina d
ei fratelli PARZIALE dal n° 7
pubblica oltre alle consuete p
agine, riviste graficamente co
n buoni risultati, una cassetta
a compilation di gruppi italia
ni. Finora, in questa nuova ve
ste, sono usciti due numeri. Il
primo (il n°7) contiene due br
ani dei MONO, tre per i WELMAR
GESANG, uno per FADED IMAGE e
RES GESTA, due per DARK TALES,
PEDAGO PARTY, BITCH BOYS, AIDO
NS LA NORVEGE. La sorpresa più
gradita è quella dei MONO, una
band in attività da molto temp
o, ma che non aveva avuto occa
sione di ascoltare. Autori di
una musica decadente ed intimi
stica, riescono a creare atmosfe
re ricche di sensazioni. Di l
oro ci occuperemo più approfonda
tamente nel prossimo numero
per recensire la loro ultima p
roduzione su cassetta, dal tit
olo "Tra breve". Degli altri d
ue gruppi della prima side non
ci resta che confermare quello
che di loro abbiamo detto risp
etto ai lavori recensiti in qu
esto stesso numero. (WELMAR GE
SANG e FADED IMAGE). Gradito r
itorno per i DARK TALES di Pav
ia, che dopo la partecipazione
ad una delle più "felici" comp
ilation italiane ("First rela
tion" edita dalla Task Prod.),
erano pressoché scomparsi. La
band continua ad interessarci
per il suo particolare sound, r



DARK TALES

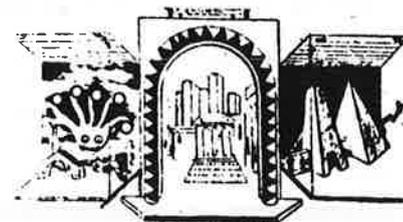
icco di riferimenti psichedel
ci misti alle atmosfere post-p
unk. Due brani, dicevamo, anch
e per i PEDAGO PARTY, storica
band piacentina. Ritmi tribali
cantato italiano duro e percus
sivo sono le caratteristiche p
rincipali di "Nemesi". Punk-ro
ck invece, per "Magie noir". Un
gruppo che potrebbe riservarci
gradite sorprese. Unico brano
per i BITCH BOYS, band E.S.T.
di cui abbiamo già trattato ne
l precedente numero, "Trafigge
rmi l'anima" tipico hard-punk
di produzione italiana. Musical
mente ci aspettiamo qualcosa d
i meglio. Oscuri gli AIDONS LA
NORVEGE. Nel loro brani, sopra
ttutto nel canto evocativo ed
ossessivo, prevalgono sensazio
ni di pena ed angoscia. Per fi
nire RES GESTA, ex ITELIA, duo
formato da Todex e Jab Z. Sper
imentatori elettro/acustici ha
nno prodotto sinora due lavori
su cassetta. Il brano qui incl
uso è "Thesis". Prima di passa
re al n° 8, permettetemi di ma
nifestare una impressione. Pens
o che sia arrivato il momento
di evitare compilation (sia su
cassetta che su disco), perchè
sia per l'utente comune, che p
er chi tenta di fare "informaz
ione", risultano perlomeno in
complete ed inadatte a documen
tare a sufficienza l'attività d
elle bands partecipanti. Per c
ui l'ideale sarebbe produrre l
avori con massimo due bands, co
n almeno una 20na di minuti-so
nori per ciascuno. Questo tipo
di produzioni gratificherebbe
ro di più sia il gruppo che gl
i eventuali produttori.....
"Still Life" è la cassetta all
egata al n° 8 di KOMAKINO. Apr
ono i fiorentini KARNAK, che d

opo il loro debutto a 7", ci p
ropongono "TV EYE", brano tipi
co del loro oscuro sound, regi
strato da vivo. Ancora più osc
uri ed inquietanti i Toscani L
IMBO. Presenti con due brani ,
"Poisoned Kisses" e "No Mercy"
raccolgono l'eredità della sce
na oltranzista cara a gruppi t
ipo i VIRGIN PRUNES. I JANITOR
OF LUNACY chiudono il lato A, c
onfermando le doti espresse ne
ll'allegato a VM TRE. Aprono i
lato B i napoletani PANORAMI
CS, con due brani tratti dal l
oro recente demo "Song from th
e floating world". Decisamente
autori di sonorità con vistosi
ammiccamenti al "facile ascolto",
non riescono ad entusiasmarci
più di tanto. Di loro ho s
entito parlare molto bene.....
«setiremo!!! Ultima band prese
nte, anch'essi con i soliti du
e brani, i torinesi DE STIJL .
Esclusi, a sentir loro, dal ci
rcuito "che conta" della capi
tale Piemontese (vedi RADIO FL
ASH, TUXEDO, BIG, METRO'), con
difficoltà cercano di imporre
il loro increscioso sound dall
e forti tinte crepuscolari. "N
otti a Assuan" e "Taiga" i lo
ro titoli. Il canto italiano l
i accosta automaticamente ai c
apostipiti del genere (LITFIBA
+ DIAFRAMMA), anche se sarebbe
limitativo soffermarsi su que
sti paragoni. In definitiva pe
r KOMAKINO un buon balzo in a
vanti ... e per il futuro
attendiamo lavori più omogenei
!!! (KOMAKINO L. 4.500 c/o MA
RCCELLO PARZIALE, Via Vitt. Ven
eto 7, 20023 CERRO MAGGIORE -
MILANO). Ed anche per questa v
olta ce ne è per tutti i gusti

Vittorio Amodio

ANNUNCIO-ANNUNCIO-ANNUNCIO-ANN
TRIBAL CABARET è felice di ann
unciare l'uscita del nuovo n°
06 che contiene, oltre al maga
zine, un nuovo allegato sonoro
(C60): "FAITH FEAR", più un in
fo/bboklet sui gruppi presenti
"IN THE WORLD OF FAITH FEAR",
ci sono: otto gruppi italiani:
CARILLON DEL DOLORE-DARK TALES
-KARNAK-MONO-MONODRAMA-NOFUN -
NOT MOVING-PLASTICOST, + sei g
ruppi francesi: DES TRACES- LA
CHORALE-LA CONFIRMATION-LES BO
EUFES-ODESSA-PTÔSE, + un gruppo
spagnolo: INTERACCION.
Inoltre contiene le seguenti i
nterviste: SISTERS OF MERCY-MI
NIMAL COMPAT-VIRGIN PRUNES-THE

CULT-DIAFRAMMA...ed altro mate
riale. Informiamo tutti i lett
ori che il prezzo del numero è
di LIRE 6.000 da inviare media
nte busta chiusa o vaglia post
ale a: TRIBAL CABARET c/o DANI
ELA GIOMBINI, Via Della Pisana
n° 1439 -00163 ROMA - ITALY...



=====
 AA.VV. "Eighties Colours" LP
 Electric Eye Records
 =====

Dopo "Gathered" e "Body Section" l'Electric Eye, di Sorge e comp., immette sul mercato italiano una nuova compilation, questa volta interamente dedicata alle neo-psichedeliche bands della nostra penisola. Una operazione giudiziosa, che serve a documentare questo fenomeno, che anche da "noi" sta raccogliendo numerosi proseliti. Quindi, sull'esempio di "Battle of the garages", "Eighties Colours", documenta l'esistenza delle menti psichedeliche italiane degli anni '80. Già alcune bands avevano dimostrato con l'incisione di alcuni tapes, la loro fervida verve, tra questi gli USELESS BOYS e i SICK ROSE, che sono gli autori dei primi solchi del trentatrè. "Do you live a jail" è il brano da loro presentato. Un insieme di reminiscenze Doorsiane unite al grande amore per il garage-punk. Su tutto svetta l'ottima voce solista. Stesso discorso vale per gli ottimi PARTY KIDZ, con "Nothin changes". Il terzo brano, "Have you seen the light tonight" degli OUT OF TIME, ci mostra un altro aspetto del ripescaggio delle sonorità sixties, quello legato ai BIRDS. Gli O.O.T ne ereditano l'incredibile pulizia sonora. Il disco continua a girare, e "The New World" dei NO STRANGE è il brano meno curato della compilation, anche se l'interpretazione vocale merita di essere ascoltata. Una song che con maggiore attenzione negli arrangiamenti poteva risultare la migliore. Sconvolgente il finale assolo di chitarra. DOUBLE DECK FIVE, to-

rinesi, chiudono la side one, con "Do you like what you see" Influenzati decisamente dalla scena del flower power californiano (GRATEFUL DEAD/JEFFERSON AIRPLANE). Molto sporca, purtroppo, anche la loro registrazione e/o arrangiamenti. Le note di "Vinil solution" aprono la seconda side. I TECHNICOLOUR DREAM, romani, ne sono gli artefici. Decisamente il miglior brano del 33. Una possente chitarra apre la song, alla quale si unisce la migliore voce ascoltata fin qui. Cupa, decisa, penetrante. Autori di scorribande psichedeliche; è uscito anche un loro 45 giri, contenente tre brani, allegato al 1° numero della fanzina di Sorge, "LOST TRAILS". Le bands sinora ascoltate fanno riferimento essenzialmente ai due modi di ispirarsi agli anni '60: il BEAT e la PSICHELIA. I BIRDMEN OF ALKATRAZ riescono a fondere la pulizia sonora del primo con gli sprazzi di lucida follia del secondo. Non è poco!!! Ottimo, quindi, la loro "Song for the convict charlie". Autori già di un 45 giri per la ART RECORDS, i milanesi FOUR BY ART, ritornano con la partecipazione a questo album, con il brano "I'm having fun". Vera cult-band, essenzialmente tra i mod italiani, dimostrano, anche in questo brano, di meritare le lodi che da più parti gli vengono tessute. Una voce "soul", un solido tappeto sonoro, una insolita armonica, sono gli ingredienti di un brano che è "SOLO E SEMPLICE OTTIMO ROCK !!!"

GIORGIO MANUNZA ha registrato una cassetta contenente missaggi in diretta, senza sovraincisioni o utilizzo della "pausa", di sei sequenze più o meno veloci. Visto che nella sua città, Latina, non c'è spazio per il rap, scratch ed electro desidererebbe entrare in contatto con gestori di piccoli locali. Al suo indirizzo è disponibile, inviando L. 2.000+1.500 (s.p.) c/o : GIORGIO MANUNZA Via Polonia 6, 04100 LATINA



TECHNICOLOR DREAM

Sempre da Milano, a riconferma del rinnovato fermento della capitale Lombarda, un'altra garage-punk band: i ~~MISSION~~ X con "I failed too fall", tra le più "violente" sinora ascoltate. L'unica pecca è la voce, che non riesce a reggere l'impatto. Chiudono i PAUL CHAIN VIOLET THEATRE, decisamente più interessanti nel loro esordio discografico. (v.d.r.) "Luxury" brano qui presente, è ricco di effetti, sonorità ricercate... voci dell'aldilà ... a me non interessa più di tanto, ma potrebbero piacere. "Eighties colours" una raccolta con dieci bands dalle quali attendiamo lavori solistici che muovino e rinorgogliscano il nostro panorama musicale. Ed insieme a loro, LAGER, ACT, COYS. (Purtroppo esclusi dalla compilation). Tra questi, sicuramente, qualcuno ci stupirà !!!
 nb.: Il disco può essere richiesto alla ELECTRIC EYE - Via Glori 12 - 27100 PAVIA inviando L. 11.000 (comp. sp. post.)

Vittorio Amodio



W
 ARTGRAFIC
 BY VENUTO

PIZZA MARIA SS. N°1
 SAN GIORGIO J.

TEL. 099-699434

DESIGN · PUBBLICITÀ · ILLUSTRAZIONI · FOTOGRAFIE

MAIL ORDER 85

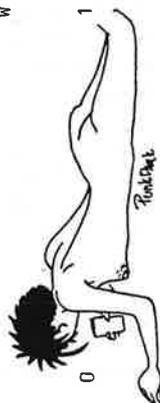
Spese postali incl./
Prices include Post
& Package (rates in
\$ include AIR mail).
Send I.N.O. or cash
to/Vaglia at

VITTORE BARONI
VIA RAFFAELLI 2
55042 FORTE DEI MARMI
ITALY



U R L O

M A C H I N A R I O R E T R O
U R L O W A V E
C A T A L O G O 1 9 8 5
n u m e r o d u e



- 0982-XTRA LP compilation (N. Emissions/Ado/Ciullini/De Rezke/N.Hall/..)
Lit. 10000 \$ 10 £5 DM 20 FF 60
- 0983-ANTIENS LP compilation (Renaldo & the Loaf/PIED4/DIAA/..)
Lit. 10000 \$ 10 £5 DM 20 FF 60
- 0983-ANTIENS 2 Cassette+booklet, as LP
+9 extra tracks (Laibach/N. Cantsin/..)
Lit. 8000 \$ 8 £ 4 DM 16 FF 45
- 0184-GRAND TRAX Box-set+do-luxe 100 copies
only, 10 Graphix cm, 1 X31+booklet+ C30
by Lt. Nurnau & friends, last copies..
Lit. 25000 \$ 20 £ 12 DM 50 FF 125
- 0784-SPIROCHETA PERGOLI 12" mini-LP, 4
tracks, Italian toy-wave band, limited
edition of 500 .. Lit. 7000 \$ 7
£3.50 DM 14 FF 35
- 0485-SANGUE NISTO catalogue of copy-
art show by V. Baroni, 5 Xerox+text in
plastic bag, edit. of 24 only..
Lit. 2000 \$ 2 £ 1 DM 4 FF 10

p r o d u z i o n i

£. 1.500

URL0 WAVE

n° 001 Diaframma/Noia/Saznevada/Materiali Sonori SOLD OUT
n° 002 Magazzini Criminali/Rivolta dell'Odio ecc. SOLD OUT
n° 003 Kirlian Camera/Raptus/Blind Alley ecc. SOLD OUT
n° 004 Ado Scaini/Neon/interista: Diaframma ecc.
n° 005 Katnak/Naif Orchestra/Affare IA/PN ecc.
n° 006 Mod in italy/Lager/Daniele Ciullini ecc.
n° 007 Deafner/NoFun/I.R.A. Rec./C.C.C.P. ecc.
n° 008 Crying Steel/Paul Chain/A Love Sound/Endless Nostalgia ...

DISCHI £. 10.000

MC-GC 001/LP "Taranto/Pordenone" [Vena/Panama Studios/Hellbound/
Luzern & Ezra/G. Casamassima/Yen/Zexy Angelix/Futuri
tmi/Danx 'A/001001/New Waalt Diisney/Rendez Vous Ra-
vage/Reflex d'Epoque/Nuovo] - 14 songs -

TAPES £. 5.000

MC 001/Tape "Rock'n'Cock Bootleg" [Yen/Panama Studios/Hellbound/
Band Aid/Shout Hest Rebels/Shinnig Blade] - 6 songs -

note: Si spedisce in contrassegno - Ordine minimo £. 10.000 - Per ordini inferiori
pagamento anticipato - Ai prezzi va aggiunta la somma di £. 2.500 quale con-
tributo spese di spedizione (solo in caso di contrassegno).



V I T T O R E B A R O N I
V I A R A F F A E L L I 2
5 5 0 4 2 F O R T E D E I M A R M I
I T A L Y

W A V E

Lavorazione Cuoiari e Pellami
Via Nitti, 63 - TARANTO - Tel. 099-28305



PRENOTATE IL n° 009 !!! Contrerà articoli su:
FLUIDODINAMICA/THELEMA/SAVAGE CIRCLE/MONO/I REFUSE
IT/ intervista agli ENDLESS NOSTALGIA ecc. ecc.